

# PROVINCIA DI ANCONA



Provincia  
*di* Ancona

## ***BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024***

**ALLEGATO B: NOTA INTEGRATIVA**



Provincia  
*di* Ancona

**NOTA INTEGRATIVA**  
**AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**2022-2024**

# INDICE

## Sommario

INDICE .....	2
1 - IL QUADRO DI RIFERIMENTO .....	3
2 – LE LEGGI DI BILANCIO: APPLICAZIONE NEL BILANCIO 2022/2024 DELLA PROVINCIA DI ANCONA.....	5
3 – RAPPORTI FINANZIARI CON LA REGIONE MARCHE.....	11
4 - ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI .....	13
5 - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI .....	14
6 – UTILIZZO DELL’AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021 .....	18
Risultato d’Amministrazione 2021 presunto .....	19
Utilizzo dell’avanzo di amministrazione 2021 presunto .....	21
7 – LE ENTRATE .....	22
ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA .....	22
ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI .....	24
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE .....	25
ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	26
ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI.....	27
8 - LA SPESA .....	28
9 - GARANZIE PRESTATE DALL’ENTE .....	33
10 – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA’ E ALTRI FONDI .....	34
11 - FONDI DI RISERVA E PREVISIONI DI CASSA.....	38
12 – SPESA IN CONTO CAPITALE - PIANO DELLE ALIENAZIONI E PIANO DEGLI INVESTIMENTI .....	39
13 – NUOVO INDEBITAMENTO E DEBITO RESIDUO .....	44
14 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO .....	45
15 - ORGANISMI PARTECIPATI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI .....	46
16 – EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2024.....	48

## APPENDICE:

- DECRETO DI CONFERMA DEI TRIBUTI PROVINCIALI PER L’ANNO 2022

## 1 - IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento ordinamentale delle Province si muove nell'ambito della legge di riordino L. 56/2014. Peraltro, a livello istituzionale, i lavori del Tavolo tecnico-politico per la riforma del Testo Unico Enti Locali, al quale partecipa anche l'UPI con una sua proposta per riordinare il sistema delle Province e delle Città metropolitane, sono ripresi nel corso del 2021, dopo il ridimensionamento a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid19. L'obiettivo comunque resta il superamento della Legge Del Rio, valorizzando al meglio l'utilità delle Province e dando attuazione alle funzioni delle Città metropolitane, anche alla luce del ruolo che tali enti potranno garantire per la ripresa degli investimenti, punto fondamentale per il rilancio dell'economia, compromessa ed in forte flessione, proprio in conseguenza della difficile situazione economica derivante dalla pandemia. A tale riguardo con le nuove risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) le Province giocano un ruolo determinante nella ripresa degli investimenti e rappresentano una reale sfida per il riconoscimento delle Province e per impiantare un nuovo sistema istituzionale che nella sua completezza tratti sia l'ambito delle funzioni che quello del sistema fiscale di finanziamento, punti fondamentali ed inscindibili.

Le proposte dell'UPI in sintesi vanno verso: funzioni chiare, evitando sovrapposizioni, risorse per i servizi essenziali ed una spinta alla semplificazione e agli investimenti, che trovi nelle Province le istituzioni chiave dove concentrare tutte quelle funzioni oggi frammentate tra organismi e enti strumentali. La riforma dovrebbe contribuire a far uscire da una situazione di straordinarietà al limite della costituzionalità. La priorità per le Province resta ancora l'emergenza finanziaria, non solo per assicurare la manutenzione ordinaria di strade provinciali e scuole superiori, ma perché servono investimenti strutturali su un patrimonio che deve essere modernizzato e reso più efficiente. Anche le funzioni che non possono essere esercitate dai Comuni e non necessitano di essere esercitate dalle Regioni possono essere assegnate alle Province che potrebbero farlo al meglio e con minore spesa. Anche il ritorno all'elezione diretta delle Province, rappresenta l'altro tema oggetto di dibattito istituzionale.

Già nella legge di bilancio 2020 (L. 160 del 27/12/2019) erano state adottate delle misure che, in aggiunta a quelle previste dalle leggi di bilancio 2018 (L. 205/2017) e 2019 (L. 145/2018), avevano allentato parzialmente i vincoli finanziari ai bilanci delle Province, manifestando anche per il triennio 2020/2022 una certa discontinuità rispetto agli esercizi pregressi.

Anche la legge di bilancio 2021 (Legge 30/12/2020, n. 178) segna per le Province un ulteriore passo in avanti verso una maggiore stabilità finanziaria ed il rilancio del nuovo ruolo di questa istituzione, che diventa protagonista dello sviluppo e degli investimenti.

La legge di bilancio 2022 (Legge 30/12/2021 n. 234) si pone in continuità con le legge precedenti, confermando e rivedendo in alcuni casi i trasferimenti in materia di viabilità, ponti ed edilizia scolastica, negli anni successivi alla competenza 2022, di cui si darà maggiore dettaglio nel successivo capitolo.

Per il 2021, l'ammontare di trasferimento allo Stato a titolo di "concorso alla finanza pubblica", è incrementato per effetto del minor contributo a favore dell'Ente, di cui all'art.1, c.754 L. 208/2015 e DL. 113/2016 conv. L. 160/2016 (viabilità ed edilizia scolastica), che risulta però compensato dal maggiore trasferimento di pari importo determinato ai sensi dell'art. 1 comma 838 della Legge di bilancio 2018. Si dovrebbe definire nel 2022 il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali delle province sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali approvati dalla Commissione tecnica e da ripartire previa intesa in sede di Conferenza Stato – città.

Anche per l'anno 2022, a copertura del minore gettito delle entrate tributarie a causa dell'emergenza epidemiologica, si potrà utilizzare quanto resta dello specifico Fondo, cd. Fondo Covid, già previsto dall'art. 106 del D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020, e rifinanziato anche per l'anno 2021.

I trasferimenti previsti dalla legge di bilancio 2022 in favore della Provincia di Ancona, esposti nel dettaglio nel prossimo capitolo della presente nota, che saranno oggetto di successiva determinazione e ripartizione non sono considerati nell'attuale proposta di bilancio preventivo 2022/2024 e saranno oggetto di successive variazioni.

La proposta di bilancio contempla l'utilizzazione dell'avanzo vincolato da trasferimenti per investimenti in materia di viabilità ed edilizia scolastica, nonché per la devoluzione di un vecchio mutuo.

In continuità con la precedente gestione, avendo concluso gli effetti del riordino di cui alla L. 56/2014 e successive leggi regionali, il bilancio 2022/2024 raggiungerà sempre la sua definitiva dimensione provinciale, registrando un ulteriore ridimensionamento delle entrate e delle spese, che dovrebbero sempre più attestarsi ai fabbisogni per la realizzazione delle "funzioni fondamentali", nei limiti del contributo alla finanza pubblica e del vincolo del pareggio di bilancio.

Le vicende epidemiologiche del "Coronavirus 19" che ha colpito il nostro paese e le parallele conseguenze che si avranno sul piano economico e sociale, hanno determinato in parte la necessità di rivedere l'equilibrio di bilancio, riassessando le previsioni delle entrate provinciali, particolarmente collegate al sistema economico, e soprattutto al mercato delle auto (RC Auto e Ipt). Nonostante una ripresa delle entrate tributarie nei mesi successivi al lockdown, i valori del gettito delle entrate provinciali si attestano ancora a valori al di sotto del 2019, con un valore accertato del 2020 superiore al 2021, dando atto che le politiche governative a favore del mercato delle auto non hanno prodotto effetti positivi. La particolarità del momento e la difficoltà di intravedere una ripresa nel breve periodo, espongono il bilancio ad una certa aleatorietà che va verificata con monitoraggi costanti al fine di rivedere gli equilibri qualora fosse necessario. In aggiunta, nel 2021 è terminata la sospensione dei rimborsi delle quote capitale ed interessi dei mutui Cassa Depositi e Prestiti che si riferiva al "cratere sismico", di cui la Provincia ha potuto beneficiare dal secondo semestre 2016 al 2021. La spesa per il rimborso dei mutui e degli interessi è ora a regime. Anche i rincari delle materie prime e delle utenze rappresentano un'altra criticità, che agiscono sull'incremento della spesa, compromettendo sempre l'equilibrio di parte corrente e mostrando tutta la fragilità del bilancio provinciale.

La presente nota integrativa al bilancio di previsione 2022/2024 è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione ed il bilancio, di cui all'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001 e dell'art. 11, comma 5 dello stesso decreto legislativo.

I criteri di valutazione adottati per le previsioni annuali di entrata e di spesa rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

## 2 – LE LEGGI DI BILANCIO: APPLICAZIONE NEL BILANCIO 2022/2024 DELLA PROVINCIA DI ANCONA

### Contributo alla finanza pubblica

Al momento di approvazione del bilancio 2022/2024 della Provincia di Ancona non è ancora definito il quadro dei contributi per le province e le città metropolitane per il finanziamento e lo sviluppo delle funzioni fondamentali, sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali, ai sensi del comma 561, art. 1 della L. 234/2021, che ha modificato l'art. 1, comma 783-784-785 della L. 178/2020. E' infatti previsto il riparto su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, prevista intesa in sede di Conferenza Stato – città ed autonomie locali che avrebbe dovuto essere adottato entro il 28/2/2022 con riferimento al triennio 2022/2024 ed entro il 31/10 di ciascun anno precedente al triennio per gli anni successivi. Al riparto si aggiungono risorse aggiuntive secondo le diverse annualità:

2022	80 milioni di €
2023	100 milioni di €
2024	130 milioni di €
2025	150 milioni di €
2026	200 milioni di €
2027	250 milioni di €
2028	300 milioni di €
2029	400 milioni di €
2030	500 milioni di €
2031 e seguenti	600 milioni di €

In mancanza della definizione del quadro di riferimento per il triennio 2022/2024, la proposta di bilancio conferma l'ammontare del "contributo alla finanza pubblica" determinato per l'anno 2021, costruito tenendo conto di quanto indicato nel proseguo.

Il primo effetto che si registra sul bilancio 2021 è un maggiore onere del "contributo alla finanza pubblica" a favore dello Stato, per effetto della riduzione di un trasferimento a favore dell'Ente, che è stato compensato con un ulteriore trasferimento di pari valore, al fine di lasciare immutato per l'anno 2021 il "contributo alla finanza pubblica", confermando il tendenziale alleggerimento che era stato avviato dal 2019.

Nello specifico, si richiamano i contributi statali a supporto delle "funzioni fondamentali", previsti dalle normative seguenti, che secondo le disposizioni della legge di bilancio 2018 (art. 1 comma 839) sono compensati con il "contributo alla finanza pubblica" che la Provincia di Ancona deve allo Stato, con la conseguenza che gli enti non devono iscrivere in entrata le somme relative ai contributi attribuiti e iscrive nella spesa il concorso alla finanza pubblica al netto di un importo corrispondente alla somma dei contributi stessi:

- art. 20, c.1, DL. 50/2017: stabilisce un contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali dall'anno 2020 quantificato in € **445.171,83**;
- art.1, c.754 l. 208/2015 e DL. 113/2016, conv. L. 160/2016; art. 17 DL 50/2017: stabiliscono un contributo per viabilità ed edilizia scolastica dal 2021 (2021/2023), di € **834.697,19**, contro i € 1.224.222,54 del 2020.

La riduzione del trasferimento dello Stato per € 389.525,35 (pari a € 1.224.222,54 - € 834.697,19) è stata ripristinata a favore dell'Ente con successivo riparto tra le Province di un contributo di 180 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021 per l'esercizio delle funzioni fondamentali, ai sensi della legge di bilancio 2018, art.

1 comma 838. La quota assegnata all'Ente nella seduta del 17/12/2020 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, ammonta esattamente a € 389.525,35. La conclusione, quindi, è che il "contributo alla finanza pubblica" a carico della Provincia di Ancona è di fatto confermato nello stesso ammontare degli ultimi esercizi.

Per quanto riguarda la riduzione dei tagli, prevista dalla legge di bilancio 2018, all'art. 1 comma 838, ultimo periodo, a partire dal 2019 non è più dovuto l'importo che le Province corrispondevano ai sensi dell'art. 47 del D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito in L. 23/6/2014 n. 89, che per la Provincia di Ancona ammontava a € 3.272.180,56. Tale riduzione è confermata anche il nuovo triennio.

E' confermato il contributo previsto dal D.P.C.M. 10/3/2017, pubblicato sulla G.U. il 29/5/2017, ad oggetto "Disposizioni per l'attuazione dell'art. 1, comma 439, della legge 11/12/2016, n. 232 (legge di bilancio 2017)", che all'art. 4 prevede che una quota del fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli enti territoriali di cui al comma 438 dell'art. 1 della legge 232/2016, pari a 650 milioni di euro annui a decorrere dal 2017, è attribuita alla Province in proporzione all'ammontare della riduzione della spesa corrente per l'anno 2016. Tale contributo a favore della Provincia di Ancona è pari a € 5.246.188,25 e si compensa con il contributo alla finanza pubblica dovuto dalla Provincia di Ancona, ai sensi dell'art. 1 comma 418 della L. 190/2014 (€ 15.705.522,79 - € 5.246.188,25 = € 10.459.334,54).

<b>CONTRIBUTO ALLA FINANZA PUBBLICA: CONCORSO DELLA PROVINCIA DI ANCONA 2022/2024</b>	
art. 19 D.L. 66/2014 - L. 56/2014 art.1 comma 150 bis - D.M. interno 18/11/2016 (1)	€ 341.560,20
Riduzione fondo finanziario di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 sexies D.L. 78/2010) - anni 2021 e 2022	€ 40.000,00
FSR - art. 16, c. 7 DL. 95/2012 - DM Interno 14/3/2017	€ 3.469.153,96
art. 1 c. 418 L. 190/2014 e DL. 113/2016 conv. L. 160/2016, come modificati dall'art. 16, c. 2 DL. 50/2017 e DPCM art. 4 - art. 1, c 439, L. 232/2016 (€ 15.705.522,79 - € 5.246.188,25)	€ 10.459.334,54
<b>tot. Contributo finanza pubblica (A)</b>	<b>€ 14.310.048,70</b>
<b>CONTRIBUTI STATALI a favore PROVINCIA ANCONA</b>	
art.1,c.754 l. 208/2015 e DL. 113/2016 conv. L. 160/2016 - art. 17 DL 50/2017 - viabilità ed edilizia scolastica	€ 834.697,19
art. 20, c.1, DL. 50/2017 per funzioni fondamentali dal 2017	€ 445.171,83
<b>tot. Contributi a favore Provincia (B)</b>	<b>€ 1.279.869,02</b>
<b>TOTALE contributo finanza pubblica</b>	<b>€ 13.030.179,68</b>

## Viabilità

La legge di bilancio 2018, all'art. 1 comma 1076, ha previsto per il finanziamento degli interventi relativi a **programmi straordinari della rete viaria provinciale** un contributo totale di 120 milioni di € per l'anno 2018 e di 300 milioni per gli anni dal 2019 al 2023. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, sono stati definiti criteri di riparto e modalità di assegnazione, che per la Provincia di Ancona hanno ammontato a € 998.220,10 per l'anno 2018 e a € **2.495.550,24** a decorrere dal 2019 e fino al 2023.

Inoltre, con Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019), all'art. 1, c. 62 è stato riscritto il c. 1076 della legge di bilancio 2018 prevedendo degli stanziamenti maggiori, così quantificati: 350 milioni nel 2020; 400 milioni nel 2021; 550 milioni dal 2022 al 2023; 250 milioni dal 2024 al 2034. Inoltre, l'art. 38 bis c. 3 lett. b) e cc. 4 e 5 del D.L. n. 162/2019 convertito con modificazioni dalla L. 28/2/2020 n. 8, ricolloca le risorse previste dalla legge di bilancio 2020 (commi 62-64), destinando ulteriori risorse per i contributi per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria provinciale previsti dal c. 1076 della L. 205/2017 e già incrementati dal comma 62 lett. a) della L. 160/2019. Con D.M. 19/3/2020 è stato approvato il programma quinquennale 2020/2024 e la ripartizione delle risorse, ad integrazione del D.M. 49/2018. Pertanto, le risorse previste dalla legge di bilancio 2020 si aggiungono a quelle della legge di bilancio 2018, secondo la seguente tabella, che è stata già recepita negli stanziamenti di bilancio.

### **RIPARTO RETE VIARIA C. 62 L. 160/2019 CHE VA AD AGGIUNGERSI AL C. 1076 DELLA L. 205/2017**

<b>RIPARTO INIZIALE</b>					
	2020	2021	2022	2023	2024
	300 ml	300 ml	300 ml	300 ml	
Provincia Ancona	2.495.550,24	2.495.550,24	2.495.550,24	2.495.550,24	
<b>2° RIPARTO DA AGGIUNGERE</b>					
	2020	2021	2022	2023	2024
	60 ml	110 ml	275 ml	275 ml	275 ml
Provincia Ancona	506.822,30	929.174,22	2.322.935,55	2.322.935,55	2.322.935,55
<b>TOTALE</b>					
	2020	2021	2022	2023	2024
	360 ml	410 ml	575 ml	575 ml	275 ml
Provincia Ancona	3.002.372,54	<b>3.424.724,46</b>	<b>4.818.485,79</b>	<b>4.818.485,79</b>	<b>2.322.935,55</b>

La legge di bilancio 2022, all'art. 1 comma 405, prevede nuovi finanziamenti a favore dei programmi **straordinari di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale** di competenza di regioni, province e città metropolitane. I fondi previsti ammontano a: 100 milioni per il 2022; 150 milioni per il 2023; 200 milioni per il 2024/2025; 300 milioni dal 2026 al 2030; 200 milioni dal 2031 al 2036. Entro il 28/2 un decreto ministeriale dovrà definire i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse anche tenendo conto della consistenza della rete viaria e della vulnerabilità rispetto a traffico, incidentalità, sisma e dissesto idrogeologico.



Con Decreto 30/12/2019 (GU n. 42 del 20/2/2020) “**Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell’accertamento delle violazioni dei limiti di velocità**”, ha trovato soluzione la questione delle sanzioni per eccesso di velocità rilevate da appositi dispositivi disposti sulle strade provinciali dai Comuni e dalla Polizia di Stato. La norma stabilisce che a partire dal 2020 il versamento dei proventi derivanti dall’art. 142, c. 12 bis, del D.Lgs. 285/1992 deve avvenire, per le somme incassate nel 2019, entro il 30/6/2020 (30/4 per gli anni successivi). La ricognizione delle somme incassate dai Comuni e della quota di spettanza della Provincia di Ancona permetterà di programmare interventi in materia di viabilità. Il primo anno di applicazione della normativa è stato il 2020 in cui sono state riscontrate riscossioni totali per € 357.380,40; nell’anno 2021 le riscossioni sono state € 752.041,92.

### **Ponti viadotti ed opere d’arte**

Con DM 29/5/2020 il Ministero Infrastrutture ha applicato l’art. 1 comma 95 della legge 30/12/2018 n. 145, istituendo un apposito fondo riferito al finanziamento degli interventi relativi ai **programmi straordinari di manutenzione della rete viaria, da utilizzare prioritariamente per ponti, viadotti, gallerie, manufatti ed altre opere d’arte** per gli anni dal 2019 al 2034. L’art. 49 del D.L. 104/2020, convertito in Legge 13/10/2020 n. 126, prevede un Fondo con una dotazione di € 200 milioni di € per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Il primo riparto dei fondi alla Provincia di Ancona è stato il seguente:

<b>2022:</b>	€ 253.411,15	<b>2023:</b>	€ 254.541,40	<b>2024:</b>	€ 257.709,02
--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L’art. 49 del D.L. 14/8/2020 n. 104 ha previsto dei **trasferimenti statali per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti**, anche con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di province e città metropolitane. Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell’Economia e Finanze n. 225 del 29/5/2021, è stato effettuato il riparto su tre annualità, che costituiscono il Programma triennale 2021/2023 e prevede i seguenti importi: **€ 3.260.341,01 per il 2021, € 4.191.867,01 per il 2022 e € 3.260.341,01 per il 2023**. Le quote che si riferiscono agli anni 2021 e 2022 sono state stanziare nel bilancio 2022.

Con la legge di bilancio 2022, all’art. 1 commi 531-532, si prevede l’assegnazione alle Province e Città metropolitane di **ulteriori risorse per la messa in sicurezza dei ponti e dei viadotti** esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza. Le risorse previste sono: 100 milioni di euro per gli anni **2024/2025** e 300 milioni di euro dal 2026 al 2029. Le modalità di riparto ed i criteri saranno definiti con decreto del Ministro infrastrutture entro il 30/6/2023, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali.

### **Edilizia scolastica**

Con D.P.C.M. del 7/7/2020 (GU. Del 28/8/2020) sono stati individuati i criteri (n. studenti e n. edifici scolastici) di riparto delle risorse destinate al finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole di province e città metropolitane, nonché l’elenco degli interventi ammissibili e le modalità di erogazione, ai sensi del comma 63 della L. 160/2019. Tale norma è stata più volte modificata, prima con il c. 3 dell’art. 38 bis del D.L. 162/2019, convertito in L. 8/2020, poi con il D.L. 104/2020 all’art. 48. Gli stanziamenti complessivi sono di 90 milioni di euro per l’anno 2020, 215 milioni € per l’anno 2021, 625 milioni di euro per l’anno 2022, 525 milioni di € per ciascuno degli anni 2023 e 2024, e 225 milioni di € per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, per un totale di € 3.105 milioni. Per il periodo 2020/2024, per un totale di € 855 milioni, è stato effettuato il riparto tra gli Enti. Il riparto tra le Province effettuato con decreto del MIUR n.129 del 01 ottobre 2020 ha previsto a favore della Provincia di Ancona finanziamenti per **€ 7.727.944,88** (2020-2024), iscritti in bilancio 2021.

Per quanto riguarda il 2° riparto delle somme aggiuntive, ex art. 1, comma 63, della Legge 160/2019, nel bilancio di previsione 2021-2023 sono stati iscritti i trasferimenti per la manutenzione straordinaria l'efficientamento energetico delle scuole provinciali. La Provincia di Ancona è risultata assegnataria di un importo **10.168.348,53**, come da Decreto MIUR n. 62 del 10 marzo 2021 che ha provveduto al riparto delle risorse complessivamente pari a 1.125.000.000,00 €. L'Ente ha successivamente provveduto a caricare i progetti finanziati con le risorse assegnate su apposita piattaforma ministeriale, i quali sono stati oggetto di approvazione con successivo decreto. Infatti, con il Decreto Ministeriale n. 217 del 15 luglio 2021, il MIUR ha provveduto ad approvare i piani degli interventi relativi ad edifici scolastici, nonché ad autorizzare gli enti beneficiari ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei successivi livelli di progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

Nel bilancio 2021 e nel Piano delle Opere Pubbliche 2021/2023 sono stati iscritti gli stanziamenti relativamente alla progettazione degli interventi, che risultano anche nel bilancio 2022 per l'importo di progettazione e lavori, per le seguenti scuole:

- IIS Volterra Elia di Ancona – Miglioramento sismico D.L. 104/2020 per € 7.727.944,88;
- ITIS “Merloni” di Fabriano – Adeguamento sismico D.L. 104/2020 per € 2.252.000,00;
- LICEO ARTISTICO “Mannucci” di Ancona – Miglioramento sismico D.L. 104/2020 per € 3.018.000,00;
- ITAS “Vivarelli” di Fabriano – Miglioramento sismico D.L. 104/2020 per € 3.220.000,00;
- LICEO “Perticari” di Senigallia – Miglioramento sismico D.L. 104/2020 per € 1.678.348,53 (di cui € 279.151,47 finanziato con trasferimenti regionali per edilizia OPCM 293/2015).

Si segnala che i trasferimenti suddetti sono ricompresi all'interno dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La legge di bilancio 2022, all'art. 1 commi 533, modifica l'art. 1 commi 63/64 della Legge 160/2019, incrementando il finanziamento per gli **interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno** delle scuole di province e città metropolitane. La norma eleva lo stanziamento previsto a decorrere dal 2024 e allunga il finanziamento fino al 2036 (da 525 milioni a 530 milioni per il 2024; dal 2025 al 2029 i nuovi incrementi sono: 235 milioni per il 2025; 245 milioni per il 2026/2027; 250 milioni per 2028/2029; 260 milioni per il 2030; 335 milioni per il 2031; 400 milioni dal 2032 al 2036). I criteri di riparto e le modalità di utilizzo sono individuati per il periodo 2020/2029 con DPCM da adottare entro il 30/6/2022 e, per il periodo 2030/2036, con DPCM da adottare entro il 30/6/2029.

### **Viabilità – Edilizia Scolastica**

Sono confermati i contributi alle Province per manutenzione strade e scuole, previsti dall'art. 1, commi 889-890, della Legge di bilancio 2019. Sono risorse per rilanciare **i piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione delle strade e scuole**. Sono risorse per 15 anni dal 2019 al 2033 per 250 milioni annui. Le spese finanziate dalle risorse assegnate per ogni annualità devono essere liquidate o liquidabili entro il 31/12 di ogni anno. Il riparto delle risorse è stato effettuato con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri dell'Economia e delle infrastrutture, previa intesa in Conferenza Unificata sulla base dei seguenti criteri: 50% tra le province che presentano una diminuzione di spesa per la manutenzione di strade e di scuole nell'anno 2017 rispetto alla spesa media con riferimento agli anni 2010, 2011 e 2012 in proporzione a tale diminuzione e, per l'altro 50%, in proporzione all'incidenza determinata al 31/12/2018 della manovra di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 418 della L. 190/2014, e dall'art. 47 del D.L. 66/2014, rispetto al gettito dell'anno 2017 dell'imposta sull'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile dei veicoli, dell'imposta provinciale di trascrizione, nonché del Fondo sperimentale di riequilibrio. L'importo di competenza annuale della Provincia di Ancona, che ammonta a € **1.561.606,06**, è stato ripartito tra l'edilizia e viabilità, per interventi in conto capitale e di spesa corrente per importi differenti negli anni, in relazione alle esigenze di equilibrio.

Per il triennio 2022/2024 la ripartizione nella spesa in conto capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
<b>Viabilità</b>	662.401,53	250.000,00	362.401,53
<b>Edilizia</b>	50.000,00	312.401,53	362.401,53

Ovviamente il bilancio del prossimo anno potrà ripristinare il finanziamento della spesa di investimento, qualora gli equilibri lo consentano.

### **Contributi alla Progettazione**

Diverse linee di finanziamento possono essere utilizzate per le **spese relative alla progettazione di opere pubbliche** che consentirebbero di far fronte in parte alle esigenze delle Aree, sfruttando le opportunità introdotte a livello centrale. In particolare, ci si riferisce a:

- Fondo progettazione Enti locali MIT, articolo 1, comma 1079, legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Decreto del Ministro 10/08/2021 n. 332;
- Fondo progettazione definitiva ed esecutiva del Ministero Interno, articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale, art. 12, DL 121/2021.

Mediante un **coordinamento** interno si potrebbero sfruttare le opportunità e massimizzare il ritorno in termini di contributi assegnati. Di seguito si analizzano nel dettaglio le tre linee di finanziamento.

### **Fondo progettazione Enti locali MIT**

Il fondo progettazioni Mit è un contributo a rendicontazione per finanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica economica e dei progetti definitivi ed esecutivi relativi alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture di proprietà pubblica, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche.

Il fondo è stato assegnato alle Province con Decreto del Ministro 10/08/2021 n. 332 che ha attribuito al nostro Ente le seguenti somme:

ANNUALITA'	IMPORTO ASSEGNATO A PROV. AN.
2021	153.889
2022	153.911
2023	154.333

Al momento non è ancora stato pubblicato il decreto direttoriale che disciplina le modalità e i termini della richiesta, ma presumibilmente dovrebbe uscire entro la fine di **Febbraio 2022**. Inoltre, non essendo stato ancora attivato il fondo, per l'esercizio corrente si avrà a disposizione anche la quota 2021, per complessivi **€ 307.800,00**. Tale somma è attribuita alla Provincia di Ancona, pertanto, rispettando i requisiti richiesti, le domande presentate entro lo stanziamento suddetto verranno accolte.

### **Fondo progettazione Ministero Interno**

Il fondo prevede contributi a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico

delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio degli enti locali, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti. In particolare, si prevede che per le annualità 2022-2023 l'ordine prioritario di assegnazione dei contributi è il seguente:

- opere pubbliche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente.

La Legge di bilancio 2022 ha incrementato lo stanziamento originario portandolo a 350 milioni di euro per l'annualità 2022 e 350 milioni di euro per il 2023.

### **Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale**

Il Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale è stato istituito con il DL 121/2021 e persegue l'obiettivo di sostenere il processo di progettazione su scala locale per favorire la partecipazione dei territori ai bandi attuativi del PNRR e della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione. Nel concreto sono stati attribuiti alle Province del Mezzogiorno e del cratere sismico del 2016 (Umbria, Marche) 19 milioni di euro. Le finalità del concorso sono l'acquisizione di progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione dell'opera messa a bando. Con DPCM del 17 dicembre 2021 è stato ripartito il Fondo per la progettazione territoriale, prevedendo per la Provincia di Ancona un contributo di € 500.000,00 da utilizzare per la messa a bando di proposte progettuali secondo le procedure del D.Lgs. 50/2016, coerenti o complementari rispetto agli obiettivi posti dall'art. 3 del regolamento (UE) 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza, nonché con gli obiettivi della programmazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2021-2027, secondo lo schema dei bandi tipo di cui all'art. 6-quater, comma 10, del D.L. n. 91 del 2017. Gli enti beneficiari sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento. I bandi devono essere pubblicati e gli affidamenti disposti per l'intera somma assegnata, entro e non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del DPCM, pena la revoca del contributo. L'importo assegnato alla Provincia è stato iscritto nel bilancio 2022/204, annualità 2022, e si sta valutando su quale progettazione indirizzarlo.

Con decreto del Presidente n.1 del 4/1/2022 è stato approvato, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2022, l'esercizio provvisorio 2022, ai sensi del Decreto Ministero Interno del 24/12/2021, in cui si prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 al 31 marzo 2022, con il D.L. n. 228 del 30/12/2021, convertito in Legge il 17/2/2022, termine poi posticipato, anziché nel termine ordinario del 31/12/2021 al 31/05/2022, ed autorizzato ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 l'esercizio provvisorio.

### **Indennità dei sindaci**

La legge di bilancio 2022, ai commi 583-587, prevede che l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni sia parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni. L'incremento è adottato in misura graduale per il 2022 e 2023 e a regime a decorrere dal 2024. Il bilancio 2022/2024 prevede l'adeguamento dell'indennità del Presidente.

## **3 – RAPPORTI FINANZIARI CON LA REGIONE MARCHE**

A seguito del processo di riordino delle province marchigiane, avvenuto con la L. 56/2014, la L.R. 13/2015 e seguenti, ed al trasferimento di personale e funzioni avvenuto dall'1/4/2016, per tutte le funzioni non fondamentali, e dall'1/5/2018 per le funzioni relative al mercato del lavoro, il trasferimento effettivo dei

rapporti attivi e passivi alla regione si è svolto gradualmente negli anni interessati al trasferimento, fino alla sua conclusione nell'esercizio 2021.

La L.R. n. 28/2015, all'art. 16 c. 4, ha previsto a supporto della spesa delle Province per le "funzioni fondamentali", un contributo straordinario 2015, che per la Provincia di Ancona ammonta a € 250.000,00, non ancora erogato dalla regione. Anche questa somma dovrebbe essere recuperata a favore della Provincia, anche se è stato adottato un criterio prudenziale di non prevederla in bilancio.

Resta confermata per il 2022/2024 la convenzione "**Vigilanza in materia di Caccia e Pesca**" che prevede il rimborso della spesa sostenuta per n. 10 unità di personale che esercitano le funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e pesca nelle acque interne, riallocate presso le Province ai sensi della LR. 25/3/2016 n. 6. E' stata stipulata nel 2020 una nuova convenzione per un ulteriore periodo che ha recepito le istanze dell'UPI prevedendo anche una quota di oneri di gestione per 8 mila euro ad agente a partire da aprile 2019. Per l'anno 2022 la convenzione è stata già rinnovata ed è stata iscritta a bilancio 2022/2024 la somma di € 489.629,00.

## 4 - ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI

Dal 2016 è stata introdotta nell'Ente la nuova contabilità armonizzata facente parte del progetto di porre in correlazione, cioè armonizzare, tra loro i sistemi contabili pubblici italiani ed europei. Il nuovo sistema ha previsto anche, a partire dal 2016, l'introduzione della contabilità economico patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato. Il tutto nell'ambito dei nuovi principi di contabilità pubblica che hanno l'obiettivo di rendere più trasparente, efficiente nell'uso delle risorse e responsabilizzante l'apparato amministrativo.

Nel corso del 2015 con le nuove regole è stato contabilizzato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e, dopo, il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, di cui al decreto della Presidente della Provincia di Ancona n. 127 del 28/4/2015, il Fondo Pluriennale Vincolato. Tale Fondo è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il Fondo Pluriennale Vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Con decreto del Presidente n. 29 del 6/4/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui 2020 che, oltre che definire la consistenza dei residui attivi e passivi al 31/12/2020, ha adeguato il fondo pluriennale vincolato di spesa 2020 e pluriennale 2021/2022 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili al 31/12/2020, e del fondo pluriennale vincolato di entrata 2021. Il riaccertamento ordinario dei residui 2021 è in fase di svolgimento.

La proposta di bilancio, elaborata sulla base delle indicazioni e delle scelte operate dall'Amministrazione, si riassume nel quadro di riepilogo delle entrate e spese per titoli, raffrontando i dati con l'anno precedente, riportato nel capitolo 5.

Il bilancio nelle sue previsioni è condizionato dall'evoluzione normativa, come già indicato al capitolo 2, e dall'armonizzazione dei sistemi contabili; nei dati di bilancio sono previste non solo le previsioni di entrata e di spesa di stretta competenza 2022 (competenza pura) ma anche alcune poste di bilancio provenienti dalla programmazione 2021 che sono state iscritte sull'esercizio 2022, con determinazione n. 1830 del 29/12/2021. Dopo le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui altre poste saranno iscritte negli esercizi 2022/2024.

## 5 - RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO 2021	PREVISIONI		
				ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	2.468.007,48	330.724,36	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	15.628.679,52	9.574.956,54	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	12.744.066,97	6.267.220,79	0,00	0,00
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente		0,00	0,00	0,00	0,00
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'		0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'01/01/2022	previsioni di cassa	50.269.576,00	52.424.492,60		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsione di competenza	33.426.000,00	34.471.000,00	35.020.000,00	35.020.000,00
		previsione di cassa	36.622.117,33	36.865.799,32		
	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	2.323.275,62	2.470.969,41	2.089.358,88	1.926.957,35
		previsione di cassa	3.731.945,18	3.044.353,95		
	Entrate extratributarie	previsione di competenza	3.146.028,84	2.653.600,00	2.171.000,00	2.171.000,00
		previsione di cassa	4.241.392,35	3.954.454,70		
	Entrate in conto capitale	previsione di competenza	17.781.991,91	33.785.962,16	9.359.219,73	8.267.447,63
		previsione di cassa	19.801.959,31	36.910.480,99		
	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	previsione di competenza	300.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.000.000,00	700.000,00		
	Accensioni prestiti	previsione di competenza	543.562,20	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.658.367,20	1.290.397,98		
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	11.865.000,00	11.765.000,00	11.765.000,00	11.765.000,00
		previsione di cassa	11.868.129,60	14.235.160,56		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>69.385.858,57</b>	<b>85.146.531,57</b>	<b>60.404.578,61</b>	<b>59.150.404,98</b>
		previsione di cassa	<b>78.923.910,97</b>	<b>97.000.647,50</b>		
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	previsione di competenza	<b>100.226.612,54</b>	<b>101.319.433,26</b>	<b>60.404.578,61</b>	<b>59.150.404,98</b>
		previsione di cassa	<b>129.193.486,97</b>	<b>149.425.140,10</b>		

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI	PREVISIONE	PREVISIONE	PREVISIONE
			DEFINITIVE ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	38.625.438,55 330.724,36 52.474.184,07	35.554.551,93 5.489.975,05 0,00 53.431.237,47	34.389.624,84 0,00 0,00	34.280.170,95 0,00 0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	42.096.755,53 9.574.956,54 45.997.409,32	48.396.881,33 24.850.124,07 0,00 56.110.243,94	9.389.219,73 0,00 0,00	8.297.447,63 0,00 0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	385.000,00 0,00 385.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	7.254.418,46 0,00 7.254.418,46	5.603.000,00 0,00 0,00 6.330.070,34	4.860.734,04 0,00 0,00	4.807.786,40 0,00 0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	11.865.000,00 5.748.912,00 0,00 12.198.672,86	11.765.000,00 5.748.912,00 0,00 14.568.848,66	11.765.000,00 0,00 0,00	11.765.000,00 0,00 0,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	100.226.612,54 9.905.680,90 118.309.684,71	101.319.433,26 36.089.011,12 130.440.400,41	60.404.578,61 0,00	59.150.404,98 0,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale previsione di cassa	100.226.612,54 9.905.680,90 118.309.684,71	101.319.433,26 36.089.011,12 130.440.400,41	60.404.578,61 0,00	59.150.404,98 0,00



Il riepilogo complessivo delle entrate 2022/2024 evidenzia rispetto agli stanziamenti definitivi 2021, un incremento generale per effetto soprattutto delle entrate in conto capitale, derivante dai trasferimenti statali soprattutto in edilizia scolastica; le entrate tributarie e i trasferimenti correnti sono sostanzialmente in linea con il 2021 mentre le entrate extratributarie sono di poco inferiori; non sono previste accensione di mutui.

Per le entrate tributarie, rispetto al 2021 si prevede un modesto incremento, ma a valori inferiori al 2019. Purtroppo, il mercato delle auto registra sempre una flessione prospettica di periodo, accentuata anche dalla scarsità di componenti che ne influenzano negativamente la ripresa.

In sintesi, la quantificazione delle entrate tributarie 2022 prevede una riduzione del 6% rispetto all'accertato finale 2019 e un incremento di circa il 3% rispetto agli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2021. Le annualità successive prevedono un progressivo e graduale ulteriore incremento, ma che comunque non garantisce il gettito tributario del periodo pre-pandemico.

Il Titolo II rimane pressoché invariato rispetto al 2021. Confluiscono all'interno del predetto titolo anche le quote del trasferimento statale ex art. 1 comma 883 L. 145/2018 che vengono utilizzate in maniera maggioritaria in parte corrente per l'edilizia e la viabilità. Sulle due annualità successive, 2023 e 2024, il predetto trasferimento viene nuovamente suddiviso equamente anche per la spesa in conto capitale. Sul titolo II confluirà, inoltre, a seguito dell'effettivo riparto, la quota spettante alla Provincia degli 80 milioni di euro previsti per gli enti di area vasta nella Legge di bilancio 2022.

Si assiste un decremento del Titolo III rispetto al 2021, a causa di minori entrate da provvedimenti sanzionatori in materia ambientale e della minor incidenza di quelli relativi al codice della strada trasferiti dai comuni, di cui si è entrati ormai a regime.

Le entrate in conto capitale sono rappresentate quasi totalmente dai contributi agli investimenti per le due funzioni principali dell'Ente: edilizia e viabilità. Nell'esercizio 2022 rispetto ai più "tradizionali" trasferimenti statali per la viabilità si aggiungono le risorse per l'edilizia scolastica derivante da fondi PNRR.

La spesa del titolo I si riduce rispetto allo stanziamento definitivo 2021. Nella realtà l'attuale livello di spesa è in linea con quanto previsto nel Bilancio di previsione 2021, incrementato a seguito delle variazioni adottate in corso d'anno di oltre 4 milioni di €, di cui una quota importante dovuta alle variazioni di esigibilità della spesa effettuate con il riaccertamento ordinario.

La spesa del titolo II, invece, risulta avere un importante incremento rispetto all'esercizio precedente, grazie all'ingente mole di contributi agli investimenti derivanti da risorse PNRR da utilizzare per l'edilizia scolastica. Si rimanda ai capitoli successivi per un'analisi di maggior dettaglio della spesa.

La spesa per il rimborso prestiti subisce una variazione negativa rispetto all'assestato 2021. A influenzare quest'ultimo dato, però, è l'operazione di rimborso anticipato delle rate sospese dei mutui Cassa depositi e prestiti e in scadenza negli esercizi 2022, 2023 e 2024, che è stata realizzata nell'esercizio scorso.

## **ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI**

Di seguito sono riportati i totali delle entrate e delle spese non ricorrenti, in base ai principi contabili. Oltre alle entrate derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare, si registrano: accensione dei prestiti, contributi per investimenti provenienti da Regione o Inail per il progetto "scuola innovativa". Sulla spesa sono individuate le risorse dell'avanzo di amministrazione destinate agli investimenti in materia di viabilità ed edilizia.

<b>Entrate non ricorrenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Alienazioni di immobilizzazioni	2.628.000,00	50.000,00	4.962.000,00
Contributi agli investimenti (non definiti continuativi) - Rotatoria INRCA	1.050.000,00	120.000,00	
Entrate per eventi calamitosi		293.450,00	
Contributi per scuola innovativa (Inail)	461.000,00		
Contributi con risorse PNRR per interventi di edilizia scolastica	16.651.513,68		
Contributi per Concorsi progettazione e idee	500.000,00		
Trasferimento per manutenzione straordinaria ponti	4.191.867,01	3.260.341,01	
<b>totale</b>	<b>25.482.380,69</b>	<b>3.723.791,01</b>	<b>4.962.000,00</b>

<b>Spese non ricorrenti</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Investimenti diretti edilizia (di cui € 1.016.834,85 finanziati con avanzo amministrazione)	20.296.348,53	50.000,00	4.962.000,00
Contributi agli investimenti			
Investimenti diretti viabilità (di cui € 3.836.564,67 finanziati con avanzo di amministrazione)	9.078.431,68	3.673.791,01	
Spese per progettazione (Interventi PNRRR, scuola innovativa, Val Musone) (di cui 512.200,00 finanziati con av. Di amministrazione)	1.473.200,00		
altri			
<b>Totale</b>	<b>€ 30.847.980,21</b>	<b>3.723.791,01</b>	<b>4.962.000,00</b>

## 6 – UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021

Con delibera del Consiglio provinciale n. 10 del 20/05/2021 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2020 che prevede un avanzo di amministrazione di € 23.201.145,53.

Di seguito è riportato il dettaglio per voce dell'avanzo di amministrazione 2020 con indicazione anche dell'eventuale quota applicata nel bilancio di previsione 2021, il capitolo di applicazione e la variazione con cui si è proceduto all'iscrizione in bilancio. Per ogni voce è riportata, inoltre, anche la quota che residua al termine dell'esercizio 2021 e che pertanto confluisce all'interno del risultato di amministrazione presunto.

### Risultato d'Amministrazione 2020 e applicazione su Bilancio 2021:

RISULTATO AMMINISTRAZIONE 31/12/2020		23.201.145,53			
FONDI ACCANTONATI	2020	CAPITOLO	IMPORTO	VAR. APPLICAZIONE	QUOTA RESIDUA NON APPLICATA
FCDE	791.244,19				791.244,19
Fondo rinnovi contrattuali	200.020,31	Capitoli vari	17.620,26	Bilancio di previsione	182.400,05
Fondo rischi (contenzioso)	3.200.000,00				3.200.000,00
Fondo perdite società partecipate	34.000,00				34.000,00
Accantonamento penale Lavori Giafra per ampliamento Einstein-Nebbia	64.150,00				64.150,00
Accantonamento Rimborsi Addizionale Energia elettrica	365.181,67				365.181,67
Indennità Fine Mandato Presidente (TFM) - Quota 2020	3.253,68	103110025	3.253,68	Variaz.bilancio n. 6	-
<b>Totale Fondi accantonati</b>	<b>4.657.849,85</b>		<b>20.873,94</b>		<b>4.636.975,91</b>
<b>FONDI VINCOLATI</b>					
Val Musone 2° lotto 3° stralcio	2.723.057,49	20161002725/13	420.000,00	Appr. Bilancio	2.303.057,49
Realizzazione rotatoria SP 3 Val Musone in compartecipazione con Regione/Provincia/Comuni di Castelfidardo e Osimo	87.325,07				87.325,07
Proventi alienazioni patrimonio da destinare a riduzione/estinzione mutui	715.567,68		715.567,68	Variaz. Salvaguardia	-
Manutenzione straordinaria SS.PP. (20161002725/24) - Economie 2019 - da trasferimenti	16.278,55				16.278,55
Servizi sociali: progetto laboratori di cittadinanza partecipata (Ministero)	2.989,32				2.989,32
Servizi educativi domiciliari (da verifica Corte dei Conti rendiconti 2015-2016-2017)	83.356,69				83.356,69
Altri trasferimenti statali - trasferimento L.145/18 Comma 889 - piani sicurezza (Entrata 2111/9) L.145/2018 Piani Sicurezza	41.846,97		41.846,97	Variaz. bilancio n. 5	-
Metropolitana di superficie (da verifica Corte dei Conti su rendiconti 2015-2016-2017)	1.135.938,97				1.135.938,97
Mutuo 2011 (residuo 787/2011 - cap. 5301/2)	313.043,59	20201080001	219.600,00	Bilancio di previsione - Variazione n. 2	93.443,59
Trasferimenti VIABILITA' L.145/2018	235.204,50	1036100585	235.204,50	Determina Dirigente variaz. 2	-
Mutuo POS. 4538506/00 ACC. 2985/20019	20.609,42				20.609,42
Fondo esercizio funzioni fondamentali	2.563.744,38	Capitoli vari	2.284.250,58	Bilancio di previsione Variaz.bilancio n. 1 Variaz.Dirig.n.4 Variaz. Salvaguardia Variaz. Dirigente n.6 Variaz.bilancio n. 6 Variaz. Dirigente n. 7	279.493,80
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020	27.323,74	1021500116 1031500180	27.323,74	Variaz. Bilancio n. 1	-

Antincendio Merloni Fabriano	150.000,00	20123002730/5	150.000,00	Bilancio di previsione	-
Trasferimento INAIL 2020 - Anticipo 20%	92.200,00	10312001105	1.380,00	Var.3 Assestamento	-
Liceo Medi Senigallia - Miglioramento sismico	500.000,00	20123002730/5	500.000,00	Bilancio di previsione	-
Quota parte Sanzioni cds comminate da Comuni	357.380,40		255.000,00	Variaz. Bilancio n. 5	102.380,40
Contributo progettazione Miliani - Economie 2020	1.081,29				1.081,29
Economie da Buoni Pasto (x Fondo risorse decentrate anno 2021)	13.081,11		13.081,11	Variaz. Salvaguardia	-
Economie da Formazione personale 2020	21.696,00				21.696,00
Avanzo vincolato Spese di lite x incentivi Avvocatura (dettaglio cause in file)	131.879,92				131.879,92
<b>Totale fondi vincolati</b>	<b>9.233.605,09</b>		<b>4.954.074,58</b>		<b>4.279.530,51</b>
<b>FONDI DESTINATI</b>					
Economie da investimenti in conto capitale (da verifica Corte dei Conti rendiconti 2015-2016-2017)	217.232,59	20123002730/10 20523002070	217.232,59	Variaz. Bilancio n. 1 Variaz. Salvaguardia	-
Economie da investimenti - Edilizia 2020	27.668,69		27.668,69	Variaz. Salvaguardia	-
Proventi da alienazioni 2019	54.504,12		54.504,12	Variaz. Salvaguardia	-
INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA - ECONOMIE 2019 FINANZIATE CON ALIENAZIONI	3.327,68	20123002730/5	3.327,68	Variaz. Salvaguardia	-
Economie da investimenti - Viabilità 2020	70.398,49		70.398,49	Variaz. Salvaguardia	-
<b>Totale fondi destinati investimenti</b>	<b>373.131,57</b>		<b>373.131,57</b>		<b>-</b>
Interventi edilizia scolastica		20123002730/5	3.244.827,02	Var. 5 - Salvaguardia	
Interventi viabilità SS.PP.		20161002725/13	1.945.000,00	Var. 5 - Salvaguardia	
Rimborso anticipato Mutui CASSA DD.PP. quota capitale		40350020001	1.200.793,76	Var. 5 - Salvaguardia	
Rimborso quota interessi estinzione anticipata Mutui CASSA DD.PP.		10750010002	403.366,10	Var. 5 - Salvaguardia	
Acquisto mobili scuole		20523002065	80.000,00	Var. 5 - Salvaguardia	
Acquisto automezzi Area Viabilità		20561002070	105.000,00	Var. 5 - Salvaguardia	
Acquisto carrelli per opere d'arte		20205020001	2.000,00	Var. 5 - Salvaguardia	
Contributo Comune San Paolo di Jesi per sistemazione strade		20761002600	415.000,00	Variaz. Bilancio n. 5	
<b>FONDI LIBERI</b>	<b>8.936.559,02</b>		<b>7.395.986,88</b>	Var. 5 - Salvaguardia	<b>1.540.572,14</b>
		<b>Totale avanzo applicato</b>	<b>12.744.066,97</b>	<b>Totale avanzo da applicare</b>	<b>10.457.078,56</b>

## Risultato d'Amministrazione 2021 presunto

Alla data di approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ammonta a € 24.854.521,28, di cui 5.104.926,22 di parte accantonata, 10.592.536,52 di parte vincolata e di € 9.157.058,54 di parte libera. Il risultato di amministrazione 2021, a conclusione del riaccertamento ordinario, sarà ridefinito in occasione del rendiconto 2021. L'Allegato A contiene la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2021, il cui dettaglio delle voci è riportato nella tabella sottostante.

RISULTATO AMMINISTRAZIONE 31/12/2021		APPLICAZIONE AVANZO NEL BILANCIO 2022			
24.854.521,28					
FONDI ACCANTONATI	2021	CAPITOLO	IMPORTO	VAR. APPLICAZIONE	QUOTA RESIDUA NON APPLICATA
DE	1.013.194,50				1.013.194,50
Fondo rinnovi contrattuali	428.400,05				428.400,05
Fondo rischi (contenzioso)	3.200.000,00				3.200.000,00
Fondo perdite società partecipate	34.000,00				34.000,00
Accantonamento Penale Lavori Giafra per Ampliamento Einstein	64.150,00				64.150,00
Accantonamento Rimborsi Addizionale Energia elettrica	365.181,67				365.181,67
<b>Totale Fondi accantonati</b>	<b>5.104.926,22</b>		-		<b>5.104.926,22</b>
FONDI VINCOLATI					
Val Musone 2° lotto 3° stralcio	2.723.057,49	20661002075	420.000,00	Bilancio di previsione	2.303.057,49
Proventi alienazioni patrimonio da destinare a riduzione/estinzione mutui	-				-
Servizi sociali: progetto laboratori di cittadinanza partecipata (Ministero)	2.989,32				2.989,32
Servizi educativi domiciliari (da verifica Corte dei Conti rendiconti 2015-2016-2017)	83.356,69				83.356,69
Realizzazione rotatoria SP 3 Val Musone in compartecipazione con Regione/Provincia/Comuni di Castelfidardo e Osimo	87.325,07				87.325,07
Mutuo 2011 (residuo 787/2011 - cap. 5301/2)	98.163,11	20201080001	98.163,11	Bilancio di previsione	-
Metropolitana di superficie (da verifica Corte dei Conti su rendiconti 2015-2016-2017)	1.135.938,97				1.135.938,97
Manutenzione straordinaria SS.PP. (20161002725/24) - Economie 2019 - da trasferimenti	16.278,55				16.278,55
ALTRI TRASFERIMENTI STATALI - TRASFERIMENTO L.145/18 COMMA 889 - PIANI SICUREZZA (Entrata 2111/9) L.145/2018 PIANI SICUREZZA	-				-
Fondo esercizio funzioni fondamentali	531.679,24	Minori entrate	300.000,00	Bilancio di previsione	231.679,24
Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020	-	1021500116 1031500180			-
Mutuo POS. 4538506/00 ACC. 2985/20019	20.609,42				20.609,42
Trasferimenti VIABILITA' L.145/2018	-	1036100585			-
Antincendio Merloni Fabriano	-	20123002730/5			-
Trasferimento INAIL 2020 - Anticipo 20%	92.200,00	10304020005	92.200,00	Bilancio di previsione	-
Liceo Medi Senigallia - Miglioramento sismico	-	20123002730/5			-
Quota parte Sanzioni cds comminate da Comuni	654.423,77	1036100585	500.000,00	Bilancio di previsione	154.423,77
Contributo progettazione Miliani - Economie 2020	1.081,29				1.081,29
Economie da Buoni Pasto (per Fondo risorse decentrate anno 2021)	-				-
Economie da Formazione personale 2020	21.696,00				21.696,00
Avanzo vincolato Spese di lite per incentivi Avvocatura (dettaglio cause in file)	131.879,92				131.879,92
TRASFERIMENTI RISORSE PROGETTUALI AI PARTNERS (Progetti Be your hero)	3.458,16	10582001881	3.458,16	Bilancio di previsione	-
TRASFERIMENTI REG.LI CONTO CAPITALE VIABILITA' (Cap. 20210050003)	519.050,00	20210050003	519.050,00	Bilancio di previsione	-
TRASFERIMENTI STATALI PONTI D.M. 225/2021 (Cap. 20210050004)	3.260.341,01	20210050004	3.260.341,01	Bilancio di previsione	-
Anticipo fondi PNRR Edilizia Scolastica	1.016.834,85	20204020013	1.016.834,85	Bilancio di previsione	-
Trasferimento regionale per rotatoria Via Sbrozzola (INRCA)	57.173,66	20210050002	57.173,66	Bilancio di previsione	-
Fidejussione DITTA COMPANY BUSINESS WORK SRL Comune di Agugliano	135.000,00				135.000,00
<b>Totale fondi vincolati</b>	<b>10.592.536,52</b>		<b>6.267.220,79</b>		<b>4.325.315,73</b>
FONDI DESTINATI					
<b>Totale fondi destinati investimenti</b>	-		-		-
FONDI LIBERI	<b>9.157.058,54</b>				<b>9.157.058,54</b>
		<b>totale avanzo applicato</b>	<b>6.267.220,79</b>	<b>totale avanzo da applicare</b>	<b>18.310.813,18</b>

## Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2021 presunto

Nel bilancio di previsione 2022 – 2024 si prevede l'utilizzo, ai sensi dell'art. 187, comma 3, del TUEL, di quota dell'avanzo di Amministrazione 2021 presunto, per un totale di € 6.267.220,79, di risorse vincolate, così suddiviso:

AVANZO VINCOLATO		
Fondo esercizio funzioni fondamentali	Applicato in entrata a finanziamento della spesa corrente	300.000,00
Trasferimento progetti comunitari	Cap. 10582001888	3.458,16
Trasferimento INAIL 2020 - Anticipo 20% su SCUOLA INNOVATIVA	Cap. 10304020005	92.200,00
Sanzioni Codice della Strada 2021 – manutenzione ordinaria SS.PP.	Cap. 1036100585	500.000,00
Trasferimento Statale - miglioramento sismico "Liceo Perticari" Senigallia	Cap. 20204020013	1.016.834,85
Mutuo 2011 (residuo 787/2011 - cap. 5301/2) - POTENZIAMENTO SERVIZI TELEMATICI	Cap. 20201080001	98.163,11
Trasferimenti Statali - manutenzione straordinaria ponti	Cap. 20210050004	3.260.341,01
Trasferimento Statale - realizzazione rotatoria S.P. 2 e Via della Sbrozzola	Cap. 20210050002	57.173,66
Trasferimenti Regionali - manutenzione straordinaria SS.PP.	Cap. 20210050003	519.050,00
Trasferimenti variante SP Val Musone variante Padiglione di Osimo incarichi professionali	Cap. 20661002075	420.000,00
<b>AVANZO 2021 PRESUNTO APPLICATO</b>	<b>totale</b>	<b>6.267.220,79</b>

## 7 – LE ENTRATE

### ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA

L'emergenza epidemiologica ha inflitto una battuta d'arresto importante alle entrate tributarie della Provincia. La ripresa avvenuta nel 2021 ha fatto sì che il gettito dell'Ipt e dell'imposta RC auto recuperasse parzialmente quanto perso nel corso del 2020, pur non riuscendo ad ottenere un recupero totale del gettito che continua ad attestarsi a livelli inferiori rispetto al 2019.

Le entrate tributarie provinciali per loro natura risentono fortemente dell'andamento del mercato automobilistico e vedono però l'Ente attore passivo del contesto in cui si inseriscono, in quanto sprovvisto di strumenti per agire sullo stesso. Da questo punto di vista, ad impattare sull'andamento dei due principali tributi provinciali sono dinamiche estranee all'Amministrazione, come ad esempio le politiche governative a sostegno del mercato delle auto a basso consumo energetico o le dinamiche della supply chain dei chip, che impattano negativamente sulle vendite del mercato automobilistico. La Provincia è un attore del tutto impotente, non avendo alcun ruolo né nell'andamento del mercato né sulla possibilità di utilizzare la leva fiscale per compensare la contrazione del gettito. Sul secondo punto, infatti, si segnala che le aliquote dei principali tributi provinciali sono deliberate al loro massimo da moltissimi anni, per cui ogni dinamica negativa del mercato impatta direttamente sulle capacità fiscali dell'Ente, non potendo in alcun modo compensare il minor gettito che ne deriva.

Le previsioni di entrate 2022/2024 risentono ancora della situazione derivante dalla pandemia da Covid-19. In particolare, vengono previsti valori inferiori al periodo pre-pandemico, ma comunque in crescita rispetto alle due annualità precedenti. In particolare, viene indicata una previsione triennale che presenta un aumento rispetto all'accertato 2021, valutando possibile una ripresa delle entrate per effetto della crescita stimata del Pil al + 4,1%.

#### ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate titolo 1	rendiconto 2019	rendiconto 2020	stanziamento definitivo 2021	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
<b>Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati</b>						
imposta sulle assicurazioni RC auto	18.644.747,94	18.659.354,14	17.650.000,00	17.800.000,00	18.150.000,00	18.150.000,00
imposta iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	14.022.407,50	11.799.960,76	12.700.000,00	13.300.000,00	13.500.000,00	13.500.000,00
tributo prov.le per la tutela dell'ambiente	3.858.058,08	3.205.381,99	3.006.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00	3.300.000,00
altre imposte sostitutive n.a.c.	102.838,21	57.170,99	70.000,00	71.000,00	70.000,00	70.000,00
<b>Totale Tipologia 101</b>	<b>36.628.050,73</b>	<b>33.721.867,88</b>	<b>33.426.000,00</b>	<b>34.471.000,00</b>	<b>35.020.000,00</b>	<b>35.020.000,00</b>

Di seguito si approfondiscono le imposte e tributi dell'ente.

## **Imposta RC auto**

Il cespite imponibile è dato dal premio corrisposto per l'assicurazione della responsabilità civile per danni causati dalla circolazione dei veicoli. Gli assicuratori sono tenuti a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori per RC auto ed effettuare distinti versamenti a favore di ogni Provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario.

Nel corso del 2021 si è avuta una riduzione importante del gettito, anche in relazione a quanto registrato nell'annualità 2020, sulla quale sono confluiti però alcune somme riferite al 2019, ma che AgE ha provveduto a riversare in ritardo. Il gettito atteso per le annualità 2022-2024 prevede un parziale e progressivo incremento rispetto ai valori del 2020 e del 2021, ma comunque inferiore rispetto al 2018/2019.

L'aliquota applicata dalla Provincia è il 16%. Già da alcuni anni i trasferimenti statali ordinari sono stati completamente assorbiti dai tagli della spending review; il fondo sperimentale di riequilibrio non è capiente rispetto ai tagli operati dallo Stato, mediante il contributo alla finanza pubblica, che, pertanto, si rivale sul gettito dell'imposta RCauto.

## **Imposta provinciale di trascrizione**

Sono assoggettate all'imposta le formalità di iscrizione, trascrizione e annotazione concernenti veicoli presentati al PRA (sentenze, atti pubblici, scritture private). L'imposta è dovuta per ciascuna formalità al momento della richiesta al PRA. Colpendo i passaggi di proprietà degli autoveicoli iscritti al PRA, tale imposta risente sia dell'effetto delle iscrizioni di veicoli nuovi che delle trascrizioni dei passaggi dell'usato. La previsione è inferiore alle biennio pre-covid 2018-2019, ma registra un incremento rispetto alle annualità 2020 e 2021. Si ipotizza, infatti, una graduale ripresa del gettito nel corso dei tre esercizi considerati dal bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 13/12/2016 sono state apportate delle modifiche al regolamento dell'imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.), che non dovrebbero incidere sulla previsione di entrata. Nello specifico sono state inserite le seguenti misure:

- abrogata l'agevolazione per le emissioni di CO<sub>2</sub> fino a 120g/km., prevedendo una maggiorazione unica del 30% per tutti i veicoli prescindendo dall'emissione di CO<sub>2</sub>;
- disciplinato i casi di proprietario non intestatario, ex art. 2688 c.c., e di trasferimento di proprietà in caso di successione ereditaria;
- esplicitamente previsto i casi di esenzione per le associazioni di volontariato, di cui alla Legge 11/8/1991, n. 266, per le operazioni di acquisto di veicoli effettuate dalle stesse, per atti connessi allo svolgimento delle loro attività e operazioni relative a trascrizioni di veicoli provenienti da donazioni, attribuzioni di eredità o di legato a loro favore e per le ONLUS (organizzazione non lucrative di utilità sociale) per la trascrizione di atti relativi ad operazioni di acquisto di veicoli utilizzati per lo svolgimento delle attività della medesima ONLUS.

Come per la RCAuto, anche attraverso l'I.P.T., lo Stato si rivale prelevando parte del gettito a copertura del contributo alla finanza pubblica che la Provincia deve allo Stato.

## **Tributo provinciale per la tutela dell'ambiente**

Il tributo è commisurato alla superficie degli immobili assoggettati dai Comuni alla tassa rifiuti ed è dovuto dagli stessi contribuenti che sono soggetti alla predetta tassa. Il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai Comuni contestualmente alla tassa rifiuti. L'ammontare del tributo, riscosso unitamente alla tassa comunale, è versato dal concessionario per la riscossione o dal Comune stesso che vi provvede direttamente, alla tesoreria della Provincia. La misura dell'addizionale provinciale è pari al 5% del tributo comunale. La previsione del gettito 2019/2021 è tendenzialmente in crescita a seguito dell'avvio dell'azione di recupero delle somme, intrapresa nel 2018 dall'ufficio finanziario provinciale, che i



Comuni non avevano riversato alla Provincia negli anni pregressi. La verifica e i solleciti continueranno anche per il nuovo triennio, con l'obiettivo di controllare ed aggiornare tutte le posizioni ed avvalersi di tutti i sistemi necessari per il recupero delle risorse dovute da parte dei Comuni.

L'art. 38 bis del D.L. 26/10/2019 n. 124 ha introdotto delle semplificazioni per i riversamenti del tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali, prevedendo, a partire dall'1/6/2020, nei casi di pagamento con F24 che l'Agenzia delle Entrate riversi direttamente il 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani stabilito da ciascun comune alle Province e Città metropolitane.

A partire dall'anno d'imposta 2021 gli importi dovuti a titolo di TEFA sono versati dai contribuenti, secondo quanto indicato dai Comuni, distintamente dagli importi dovuti a titolo di TARI, utilizzando i nuovi codici tributo istituiti con la sopracitata Risoluzione n. 5/E del 18/01/2021 dell'Agenzia delle Entrate. Per gli anni d'imposta 2021 e successivi, quindi, è la Struttura di gestione ad effettuare il riversamento delle somme riscosse a titolo di TARI (ovvero tariffa avente natura corrispettiva) e di TEFA, rispettivamente, al comune e alla corrispondente provincia o città metropolitana, secondo il codice tributo e il codice catastale indicati nel modello F24. Queste nuove modalità favoriscono la riscossione diretta da parte dell'Ente, evitando il riversamento da parte dei Comuni che purtroppo per anni ha creato molte difficoltà.

## ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

### Trasferimenti correnti

Entrate titolo 2	rendiconto 2019	rendiconto 2020	stanziamento definitivo 2021	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</b>	1.795.947,34	6.857.458,58	1.301.558,07	1.878.729,86	1.528.729,88	1.366.328,35
<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</b>	2.447.869,44	2.289.639,55	1.021.717,55	592.239,55	560.629,00	560.629,00
<b>Totale Titolo 2</b>	<b>4.243.816,78</b>	<b>9.147.098,13</b>	<b>2.323.275,62</b>	<b>2.470.969,41</b>	<b>2.089.358,88</b>	<b>1.926.957,35</b>

Rispetto ai rendiconti 2019-2020 le entrate da contributi e trasferimenti si riducono di molto, pur mantenendosi in linea con i valori di previsione 2021.

A incidere in gran parte su tale andamento è l'effetto del venire meno delle "funzioni non fondamentali" trasferite dalla Regione Marche, che negli esercizi precedenti impattavano positivamente per via dei rimborsi riferiti al periodo pre-riforma. Ad oggi, l'unico trasferimento di parte corrente dalla Regione si riferisce ai rimborsi della spesa per la polizia provinciale per le funzioni di vigilanza in materia di caccia e pesca, disciplinate con la convenzione, già rinnovata per l'anno 2022.

Il dato dei trasferimenti 2020 risulta “inquinato” da quanto ricevuto da parte dello stato a titolo di trasferimento per emergenza Covid assegnato per garantire le funzioni fondamentali, a causa della riduzione del gettito tributario degli enti. Tale fondo, in parte rifinanziato anche nell’esercizio 2021, non presenta alcun valore previsionale nelle tre annualità considerate dal Bilancio di previsione.

## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate Titolo 3	rendiconto 2019	rendiconto 2020	stanziamento definitivo 2021	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
<b>Tipologia 100: vendite di beni e servizi e proventi</b>	948.838,73	941.299,50	1.531.856,25	1.367.000,00	967.000,00	967.000,00
<b>Tipologia 200: proventi da attività di controllo e repressione</b>	372.179,54	778.854,01	763.279,80	562.600,00	555.000,00	555.000,00
<b>Tipologia 300: interessi attivi</b>	9,25	4,64	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Tipologia 500: rimborsi ed altre entrate correnti</b>	475.990,61	823.777,85	845.892,79	719.000,00	644.000,00	644.000,00
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>1.797.018,13</b>	<b>2.543.936,00</b>	<b>3.146.028,84</b>	<b>2.653.600,00</b>	<b>2.171.000,00</b>	<b>2.171.000,00</b>

## CANONE UNICO 2021

La Provincia di Ancona, in base alla disciplina prevista dall'art.1, cc. da 816 a 836 e da 846 a 847 della Legge 27/12/2019, n. 160 s.i. e m., ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «Canone».

Il nuovo Canone sostituisce: la Tassa per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il Canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l’Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP), il Canone per l’installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e - limitatamente alle strade di pertinenza provinciale - il Canone non ricognitorio di cui all’articolo 27, commi 7 e 8, del "Codice della Strada" (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i).

Il nuovo Canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e da regolamenti provinciali, fatti salvi quelli connessi ad eventuali prestazioni di servizi. Rimangono, peraltro, dovuti dagli interessati gli oneri relativi alle spese di istruttoria, al versamento dei depositi cauzionali, quando previsti, alla regolarizzazione dell’imposta di bollo e ad eventuali ulteriori costi amministrativi e procedurali.

Il Consiglio provinciale ha approvato con delibera n. 2 del 18/02/2021 l’istituzione del Canone unico e del regolamento al fine della sua applicazione nel territorio di competenza.

Gli introiti del suddetto canone hanno seguito un andamento migliore rispetto a quanto preventivato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, in particolare rispetto a uno stanziamento di 450.000,00, sono stati incassati al termine dell’esercizio 2021 circa € 650.000,00.

Pertanto, alla luce del suddetto andamento, la previsione 2022-2024 è stata rivista al rialzo adeguandola al gettito dell’esercizio precedente. In via precauzionale, alla luce delle recenti modifiche normative e interpretative, i cui impatti

sul gettito non è facilmente calcolabile a priori, si è optato per definire una previsione di 600.000,00 per le tre annualità considerate dal bilancio, di 50.000 euro inferiore rispetto all'esercizio precedente.

## ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le altre entrate extratributarie del Bilancio di previsione 2022-2024 non hanno importanti variazioni rispetto alle annualità precedenti, se non in alcune particolari fattispecie.

I proventi relativi agli impianti termici, incassati direttamente dall'Ente dallo scorso anno, subiscono una riduzione dovuta al naturale andamento delle verifiche sugli impianti, che aventi cadenza quadriennale si concentrano sul primo esercizio di riferimento. Nel 2022 si prevede uno stanziamento di 500.000 euro, a fronte di uno stanziamento di 700.000 dell'anno 2021.

Anche gli introiti da sanzioni vengono ridotti rispetto al 2021, in particolare:

- le sanzioni in materia ambientale si contraggono di circa 80.000, tornando in linea con le previsioni precedenti al 2021. L'attività di contrasto ai reati ambientali da parte delle autorità competenti aveva fatto emergere diversi illeciti accertati dalla Polizia provinciale nel corso del 2021;
- i proventi di sanzioni per superamento dei limiti di velocità comminate dai comuni si avviano verso una normalizzazione del loro ammontare. Negli ultimi esercizi, infatti, i Comuni hanno provveduto a riversare i proventi delle annualità precedenti 2012-2018, sbloccati a seguito del Decreto Ministeriale del 30.12.2019 che ha definito modalità e tempistiche della quota dei proventi spettante agli Enti proprietari delle strade.

Si è proceduto ad adeguare alcune voci secondarie di rimborso, ritoccano le relative previsioni in negativo, in linea con il trend degli accertamenti effettivi degli ultimi esercizi.

## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate Titolo 4	rendiconto 2019	rendiconto 2020	stanziamento definitivo 2021	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
<b>Tipologia 200: contributi agli investimenti</b>	3.516.612,56	5.946.584,25	15.751.991,91	31.157.962,16	9.309.219,73	3.305.447,63
<b>Tipologia 300: altri trasferimenti in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 400: entrate da alienazione</b>	60.071,80	92.200,00	2.030.000,00	2.628.000,00	50.000,00	4.962.000,00
<b>Totale Titolo 4</b>	<b>3.576.684,36</b>	<b>6.038.784,25</b>	<b>17.781.991,91</b>	<b>33.785.962,16</b>	<b>9.359.219,73</b>	<b>8.267.447,63</b>

Le entrate in conto capitale rispetto alle annualità precedenti registrano un importante incremento, specie se confrontate con i dati a rendiconto 2019 e 2020. Ciò deriva, in particolare, dai contributi agli investimenti che sono stati attribuiti all'Ente da parte dello Stato, gran parte riferiti ai trasferimenti in materia di edilizia scolastica finanziati con fondi PNRR.

Come già evidenziato nel cap. 2 nel 2022 una quota consistente è determinata dalle risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole derivanti da risorse PNRR, pari a 15.990.000,00 € (contributo complessivo di € 17.006.834,85, di cui 1.016.834,85 già incassati a titolo di anticipazione nel 2021).

Per la viabilità sono stati previsti in entrata nel 2022 contributi agli investimenti a vario titolo per complessivi € 10.976.16548. In particolare, le principali voci sono rappresentate da € 4.191.867,01 per la manutenzione straordinaria di ponti e viadotti, € 4.818.485,79 per la manutenzione straordinaria delle strade e un contributo regionale di 1.050.000,00 € per la realizzazione di una rotatoria sulla SP. 2.

Per quanto riguarda le entrate da alienazioni, sono previsti nel Bilancio di previsione stanziamenti per € 2.628.000,00 per l'annualità 2022, 50.000,00 per il 2023 e 4.962.000,00 per il 2024, che tengono in considerazione le seguenti alienazioni:

<b>ALIENAZIONI</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
ALIENAZIONE EX ITC CORRIDONI OSIMO VIA POMPEIANA	360.000,00		
ALIENAZIONE HOTEL MARCHE	2.268.000,00		
PROVENTI PER ALIENAZIONI DI TERRENI, FABBRICATI, AREE ABBANDONATE E RELITTI STRADALI		45.000,00	
VENDITA LOCALI VIA FREDIANI ANCONA		5.000,00	120.000,00
ALIENAZIONE EX CASERMA CABABINIERI VIA PIAVE ANCONA			2.000.000,00
ALIENAZIONE EX LICEO SCIENTIFICO SAVOIA ANCONA			2.842.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.628.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>4.962.000,00</b>

In coerenza con il principio contabile che prevede l'accertamento solo in caso di atto di rogito, le somme saranno impegnate solo ad accertamento avvenuto.

Le entrate del Titolo 2 e del Titolo 3 sono la conseguenza della legge di riordino delle Province e del trasferimento delle funzioni non fondamentali alla Regione Marche, con corrispondente riduzione dei trasferimenti di parte corrente e delle entrate extra tributarie. Tali valori si assestano e confermano anche per il pluriennale.

## **ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI**

Il bilancio di previsione 2022 – 2024 non prevede l'accensione di nuovi prestiti.

## 8 - LA SPESA

Il totale della spesa 2022 si attesta ad un valore lievemente superiore alla spesa 2021. Si assiste ad un incremento della spesa del Titolo 2, conto capitale, di circa 6 milioni, ed una riduzione del Titolo 1, spesa corrente, di circa 3 milioni e del Titolo 4, rimborso del prestito, di poco più di un milione di euro.

Risulta complesso analizzare la spesa prevista nel bilancio di previsione 2022 – 2024 e confrontarla con quella delle annualità precedenti, sia per le conseguenze legate alla pandemia, sia per le diverse variabili che hanno contraddistinto il livello di spesa delle ultime annualità, e soprattutto alcuni fattori che inevitabilmente pesano nel bilancio del nuovo triennio, vale a dire: entrate tributarie a livelli inferiori al 2019; termine dei benefici del “cratere sismico 2016” con ripresa dei pagamenti di rimborso dei prestiti, capitale ed interessi, a Cassa Depositi e Prestiti; rincaro dei prezzi delle materie prime e soprattutto delle utenze di gas ed energia elettrica; quota sempre molto elevata di trasferimento dell’Ente allo Stato a titolo di “contributo della finanza pubblica”.

Le variabili evidenziate incidono nella spesa corrente che rispetto all’esercizio 2021 si attesta ad un valore inferiore di circa l’8%. Come ogni anno una quota consistente della spesa corrente del bilancio della Provincia è rappresentata dal contributo alla finanza pubblica che l’Ente deve versare nelle casse dello Stato. Nella tabella sottostante sono riportati gli stanziamenti di bilancio relativi al prelievo dello Stato nelle tre annualità, che rappresenta quasi il 37% della spesa corrente dell’Ente. Tale contributo sarà rivisto nel corso dell’anno, in applicazione delle leggi di bilancio 2021/2022, sulla base dei fabbisogni standard e della capacità fiscale e degli ulteriori trasferimenti previsti dallo Stato a favore degli enti locali. Non avendo ancora conoscenza di tale nuova ripartizione, il bilancio 2022/2024 si attesta ai valori del precedente esercizio.

<b>STANZIAMENTO DI BILANCIO</b>	
IMPEGNATO 2021	12.992.179,68
2022	13.030.179,68
2023	13.030.179,68
2024	13.030.179,68

La spesa del personale 2022 si attesta ad un valore poco superiore a quello del 2021, pari a circa 8,5 milioni di euro, comprende sia la spesa del personale a tempo indeterminato che la spesa delle nuove assunzioni in applicazione del Piano dei fabbisogni di personale 2021/2023, nonché la spesa per due unità a tempo determinato presso le U.O. Concessioni e Trasporti e tre unità a tempo determinato da destinare all’edilizia scolastica a supporto della realizzazione dei progetti del P.N.R.R. La spesa del personale a tempo determinato è coerente alle recenti modifiche introdotte dalla L. 234/2021 all’art. 1 comma 562, che ha abrogato i limiti del 25% e del 50% della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009.

Nella spesa è previsto l’incarico esterno per lo svolgimento di compiti di portavoce, ai sensi dell’art. 7, comma 1, della Legge 150/2000 nella forma di contratto di lavoro autonomo non occasionale. Secondo diversi pareri della Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo Liguria del 15/2/2011 n. 70/2011 e Sezione Regionale di Controllo Veneto del 2017 n. 337) tale spesa non rientra negli incarichi di studi e consulenza di cui all’art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010. Peraltro, il bilancio non prevede spese per l’attribuzione di incarichi delle predette fattispecie.

La spesa per interessi passivi prevista nelle tre annualità 2022 – 2024 vede un incremento rispetto a quanto registrato a consuntivo 2019/2020, a seguito della ripresa dei pagamenti dei rimborsi dei mutui a Cassa Depositi e Prestiti, dopo la sospensione per effetto del “cratere sismico”. Tale sospensione, di cui al D.L. 17/10/2016 n. 189 all’art. 44, modificata dalla L. 205/2017 art. 1 comma 73, e dal D.L. 29/5/2018 n. 55, art. 15, comma 1, ha previsto il differimento del pagamento dal 2016 al 2021 dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti per i Comuni e le Province che rientrano nell’area del “cratere”, in cui fanno parte i Comuni di Fabriano e Cerreto d’Esi, come confermato dal D.L. n.

123 del 24/10/2019 art. 8, che modifica l'art. 44 del D.L. n. 189, poi accolto con nota della Cassa Depositi e Prestiti. Ciò ha consentito una importante riduzione della spesa per quota capitale e interessi nelle annualità precedenti, pagando esclusivamente le rate sospese dei mutui in scadenza. La spesa degli interessi è quindi ritornata a regime.

Rispetto agli stanziamenti del 2021, invece, la spesa è inferiore in quanto nel 2021 è stata effettuata l'operazione di estinzione anticipata di mutui Cassa Depositi e Prestiti.

Per quanto riguarda il titolo IV della spesa, ovvero il rimborso della quota capitale, lo stanziamento previsto nel 2022 come per la quota interessi prevede una spesa maggiore, ormai a regime, relativi alla ripresa degli ammortamenti dei mutui contratti con CDP.

Il rimborso del leasing per Cittadella degli Studi di Fabriano nel 2021 è stato adeguato e integrato a seguito dell'inserimento nello stesso di ulteriori pagamenti per lavori effettuati dagli istituti di credito e che non erano ancora inseriti nell'ammontare complessivo del finanziamento; pertanto, ciò comporta una maggiore quota di rimborso per interessi e capitale.

La spesa in conto capitale è in aumento grazie soprattutto all'assegnazione dei fondi P.N.R.R. in materia di edilizia scolastica e di trasferimenti statali per ponti e viadotti. Relativamente alla spesa in conto capitale occorre tenere in considerazione che molte delle opere avviate e in corso di realizzazione sono state già reiscritte nell'esercizio 2022, mentre altre risultano ancora imputate all'esercizio 2021, non essendo ancora concluso la fase di riaccertamento 2021 e di reiscrizione degli interventi in corso.

La spesa in conto capitale riguarda in gran parte le due funzioni fondamentali della Provincia: gestione dell'edilizia scolastica e gestione delle strade provinciali, compresi i ponti e viadotti ed altre opere d'arte. In particolare il Bilancio 2022 prevede investimenti per oltre 27,3 milioni relativamente all'edilizia scolastica e per 20,7 milioni per la viabilità - ponti.

Il surplus economico della parte corrente ha consentito il finanziamento di spesa per investimenti per € 3.200,00 per l'acquisizione di uno specifico software per l'area controllo ponti.

Di seguito si evidenziano le tabelle di sintesi della spesa corrente ed in conto capitale.

#### **Titolo 1 - Spese correnti (macroaggregati)**

	<b>rendiconto 2019</b>	<b>rendiconto 2020</b>	<b>stanziamento definitivo 2021</b>	<b>previsione 2022</b>	<b>previsione 2023</b>	<b>previsione 2024</b>
<b>personale</b>	7.707.470,00	7.589.630,78	8.387.697,97	8.523.275,57	8.633.518,34	8.633.518,34
<b>imposte e tasse a carico ente</b>	725.960,93	690.297,18	798.623,48	759.851,74	777.981,74	777.981,74
<b>acquisto di beni e servizi</b>	9.540.230,46	6.816.108,09	11.429.778,04	10.075.881,36	8.741.994,79	8.566.614,92
<b>trasferimenti correnti</b>	20.891.960,32	14.495.720,74	14.904.994,77	13.589.337,84	13.509.879,68	13.509.879,68
<b>trasferimenti di tributi</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>interessi passivi</b>	1.238.289,15	1.165.444,65	1.723.950,00	1.417.105,11	1.352.599,83	1.190.292,47
<b>rimborsi e poste correttive delle entrate</b>	1.804,75	6.658,18	12.500,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00

altre spese	456.426,14	493.072,30	1.367.894,29	1.185.100,31	1.369.650,46	1.597.883,80
	<b>40.562.141,75</b>	<b>31.256.931,92</b>	<b>38.625.438,55</b>	<b>35.554.551,93</b>	<b>34.389.624,84</b>	<b>34.280.170,95</b>

<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>						
	<b>rendiconto 2019</b>	<b>rendiconto 2020</b>	<b>stanziamento definitivo 2021</b>	<b>previsione 2022</b>	<b>previsione 2023</b>	<b>previsione 2024</b>
<b>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</b>	9.231.294,87	8.012.966,19	32.106.798,99	47.506.881,33	9.389.219,73	8.297.447,63
<b>Contributi agli investimenti</b>	23.100,00	53.900,00	415.000,00	890.000,00	0,00	0,00
<b>Altre spese in conto capitale</b>			9.574.956,54			
	<b>9.254.394,87</b>	<b>8.066.866,19</b>	<b>42.096.755,53</b>	<b>48.396.881,33</b>	<b>9.389.219,73</b>	<b>8.297.447,63</b>

<b>Titolo 4 - Rimborso prestiti</b>						
	<b>rendiconto 2019</b>	<b>rendiconto 2020</b>	<b>stanziamento definitivo 2021</b>	<b>previsione 2022</b>	<b>previsione 2023</b>	<b>previsione 2024</b>
<b>rimborso titoli obbligazionari</b>	1.678.680,00	1.678.680,00	1.679.000,00	1.552.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00
<b>rimborso mutui</b>	1.823.554,52	225.615,16	4.769.674,57	3.196.000,00	2.807.734,04	2.720.786,40
<b>rimborso altre forme di indebitamento</b>	754.543,62	768.825,32		855.000,00	888.000,00	922.000,00
	<b>4.256.778,14</b>	<b>2.673.120,48</b>	<b>7.254.418,46</b>	<b>5.603.000,00</b>	<b>4.860.734,04</b>	<b>4.807.786,40</b>

I prospetti che seguono contengono la distribuzione della spesa corrente e conto capitale per “missioni. Nella missione 1 è contabilizzato il “contributo alla finanza pubblica” da erogare allo Stato, pertanto lo stanziamento di spesa appare notevolmente elevato. Le funzioni fondamentali trovano espressione soprattutto nella missione 4, con gli interventi a favore delle scuole secondarie superiori (manutenzioni, utenze e trasferimenti alle scuole), la cui previsione di spesa corrente 2022 si attesta al valore 2021 e superiore agli anni 2019-2020, e nella missione 10, viabilità e ponti, in cui gli stanziamenti 2022 sono inferiori rispetto all’annualità 2021, ma superiori rispetto al 2020.

RIEPIOLOGO SPESA CORRENTE PER MISSIONI							
Miss.		rendiconto 2019	rendiconto 2020	stanziamento definitivo 2021	previsione 2022	previsione 2023	previsione 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	20.995.755,73	21.494.812,29	21.193.926,69	20.618.140,66	20.699.692,16	20.747.298,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	816.527,00	750.000,00	753.000,00	753.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6.872.045,08	5.630.327,63	8.011.756,42	8.073.928,59	7.041.563,75	6.884.548,87
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	712.027,31	342.018,86	753.986,97	472.910,55	473.300,00	473.300,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente	7.090.893,79	676.217,81	3.100.040,87	1.659.100,00	1.235.100,00	1.235.100,00
10	Trasporto e mobilità	69.878,03	212.712,63	186.514,50	202.865,73	206.607,83	204.218,05
10	Viabilità	3.685.279,85	2.124.212,03	3.432.238,69	2.921.047,93	2.940.710,64	2.718.821,24
11	Soccorso civile	140.007,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	112.752,77	67.276,83	31.937,25	3.458,16	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	53.381,98	66.157,68	56.160,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	47.683,64	52.198,47	48.490,00	49.000,00	48.000,00	44.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - polizia prov.le	782.436,03	590.997,69	826,02	0,00	0,00	0,00
20	Fondi ad accantonamenti	0,00	0,00	587.168,04	746.100,31	933.650,46	1.161.883,80
50	Debito pubblico (Rimborso prestiti)	4.256.778,14	2.673.120,48	7.660.284,56	5.603.000,00	4.860.734,04	4.807.786,40
		<b>44.818.919,89</b>	<b>33.930.052,40</b>	<b>45.879.857,01</b>	<b>41.157.551,93</b>	<b>39.250.358,88</b>	<b>39.087.957,35</b>



<b>RIEPIOLOGO SPESA CONTO CAPITALE PER MISSIONI</b>							
<b>Miss.</b>		<b>rendiconto 2019</b>	<b>rendiconto 2020</b>	<b>stanziamento definitivo 2021</b>	<b>previsione 2022</b>	<b>previsione 2023</b>	<b>previsione 2024</b>
<b>1</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	521.513,08	310.403,02	2.816.416,39	1.532.895,46	30.000,00	30.000,00
<b>3</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0	0,00
<b>4</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	3.770.089,23	4.458.982,13	16.802.919,23	25.958.323,11	362.401,53	5.324.401,53
<b>5</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>8</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	5.238,91	7.930,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela territorio ambiente</b>	0,00	0,00	320.486,86	174.469,62	0,00	0,00
<b>10</b>	<b>Viabilità</b>	4.938.480,71	3.289.551,04	22.110.933,05	20.731.193,14	8.996.818,20	2.943.046,10
<b>15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>16</b>	<b>Agricoltura politiche agroalimentari e pesca - polizia provinciale</b>	19.072,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>9.254.394,87</b>	<b>8.066.866,19</b>	<b>42.096.755,53</b>	<b>48.396.881,33</b>	<b>9.389.219,73</b>	<b>8.297.447,63</b>

### **Ricognizione della sussistenza di debiti fuori bilancio**

Dalla ricognizione della sussistenza di debiti fuori bilancio, mediante comunicazione effettuata ai responsabili d'area ed al dirigente, non sono emersi alla data di presentazione del bilancio preventivo debiti fuori bilancio, ad eccezione della dichiarazione del 16/2/2022 del Dirigente e della Responsabile d'Area organizzativa Valutazione d'Impatto Ambientale.

Nello specifico si dichiara l'esistenza di un debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale Civile di Ancona n. 1527/2021 per una somma stimata e presuntiva di € 9.620.000 "a titolo di danno emergente, oltre rivalutazione e interessi al tasso legale...oltre € 14.000 al mese a titolo di oneri di gestione, decorrenti dal 1 gennaio 2017 fino allo smantellamento dell'impianto, somma produttiva di interessi al tasso legale decorrenti dalla fine di ciascun mese in cui la somma esigibile dal creditore", oltre le spese processuali.

Tale sentenza condanna in solido la Provincia di Ancona e la Regione Marche. In data 11 febbraio 2022 si è tenuta una apposita riunione in Regione alla presenza di: Presidente Carnevali, Segretario Generale Barocci, dirigente ad interim avv. Basso, avv. Domizio (Provincia di Ancona) Avv. Lucchetti (difensore nominato dalla Provincia di Ancona); Assessore Aguzzi, dirigente Sbriscia, avvocati De Berardinis e De Bellis (Regione Marche). Da tale riunione è emersa la conforme volontà, che in caso di notifica della sentenza predetta ai fini esecutivi ad uno dei due condebitori solidali, l'altro condebitore provvederà senza indugio a mettere a disposizione il 50 per cento della somma complessivamente dovuta. Ciò è stato formalizzato anche con una nota della regione Marche.

In sede di rendiconto 2021 si provvederà ad affrontare la spesa per la copertura del risarcimento, avvalendosi degli specifici accantonamenti a fondo contenzioso per euro 880.000,00 e ad avanzo libero.

## **9 - GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE**

La Provincia di Ancona, ai sensi dell'art. 207 del D.Lgs. 267/2000, ha rilasciato una garanzia fideiussoria. Il Consiglio Provinciale con atto n. 60 del 1/8/2005 ha rilasciato una fidejussione a Banca delle Marche a garanzia delle rate di ammortamento di un mutuo dell'importo di € 155.000,00 contratto dal Consorzio Città Romana di Suasa di Castelleone di Suasa.

Il debito e la relativa garanzia si sono estinti al 30/6/2020.

## 10 – FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E ALTRI FONDI

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata), relativamente a diversi capitoli del titolo 3 "Entrate extratributarie". In base ai nuovi principi contabili il fondo è stato calcolato sulla media aritmetica dei singoli rapporti (accertato/incassato). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Ente ha ritenuto opportuno prevedere un fondo rischi per alcune voci di entrata (Titolo 3) come riportato in dettaglio nel prospetto allegato al conto di bilancio. Di seguito, nel dettaglio, si elencano i capitoli di bilancio in entrata sui quali è stato quantificato l'accantonamento. Dal 2021 l'accantonamento al fondo è entrato a regime in maniera definitiva, non essendo prevista alcuna riduzione sul totale dell'accantonamento.

Il fondo ammonta a € 189.803,00 per l'anno 2022 e a € 181.571,00 per l'anno 2023 e 2024.

Ai sensi Art. 107-bis. DL 18/2020, gli Enti possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020. La disposizione appena richiamata apre a una nuova opportunità, ma non prevede alcun obbligo per gli Enti. Per questo motivo si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento standard, senza le agevolazioni previste, anche in virtù della esigua differenza nella quantificazione.

Si è invece optato, come facoltà prevista dal Principio contabile, di utilizzare la cosiddetta "Opzione +1", che consente la possibilità di inserire nel calcolo anche le riscossioni a residuo intervenute nell'esercizio n+1 a valere sui soli accertamenti di competenza dell'esercizio n. Con l'utilizzo dell'opzione suddetta il tasso di riscossione viene definito utilizzando la formula seguente:

$$\% \text{ RISCOSSIONE} = \frac{\text{Incassi di competenza es. } N + \text{Incassi esercizio } N+1 \text{ in c/residui } N}{\text{Accertamenti esercizio } N}$$

L'Opzione+1 consente di alleggerire l'accantonamento al FCDE senza però ledere la capacità del fondo stesso di coprire la quota degli eventuali crediti inesigibili. Ciò perché in molti casi gli incassi relativi agli accertamenti dell'anno vengono effettivamente realizzati nell'annualità immediatamente successiva a quella in cui è sorto il credito e disposto l'accertamento.

Avvalendosi di tale opzione, afferma il principio, è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Pertanto, le annualità di riferimento per il calcolo del FCDE sono quelle comprese nel quinquennio 2016-2020.

I capitoli delle entrate sui quali è stato conteggiato il FCDE fanno parte del Titolo 3, Entrate extratributarie, e si riferiscono a proventi, sanzioni, introiti e canoni che l'Ente deve riscuotere da persone fisiche o persone giuridiche nelle materie di competenza. Tali entrate presentano un grado di rischio per l'Ente, in quanto possono essere oggetto di insolvenza. Non sono invece considerate le altre entrate per le seguenti ragioni. Per le entrate tributarie (RC Auto, IPT, Tari) non sussiste un rischio di inesigibilità essendo legate a servizi o assicurazioni, versate contestualmente al pagamento degli stessi e accertate successivamente a questo dall'Ente, o perché accertate per cassa come per il TEFA.

I trasferimenti correnti o in conto capitale provengono quasi interamente dallo Stato o dalla Regione sulla base di specifiche assegnazioni con Leggi o Decreti. Di seguito i capitoli di entrata sui quali è stato calcolato l'accantonamento:

Capitolo	Art.	Descrizione
3111	1	DIRITTI ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE ATTIVITA' RECUPERO E SMALTIMENTO
3113	1	INTROITI SPESE ISTRUTTORIA FUNZIONE TRASPORTI
3201	1	FITTI REALI DI FABBRICATI
3203	1	CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI E AREE PUBBLICHE
3508	1	ONERI PER ISTRUTTORIA CONCESSIONI STRADALI
3521	1	INTROITO DERIVANTE DA UTILIZZO LOCALI
3104	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI PECUNIARIE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA
3105	1	PROVENTI SANZIONATORI IN MATERIA AMBIENTALE
3105	2	PROVENTI DA SANZIONI ART. 29 D.LGS. 152/2006 IN MATERIA DI VIA (Cap. 1036500200)
3106	1	CONTRAVVENZIONI A REGOLAMENTI PROVINCIALI
3107	1	PROVENTI DA SANZIONI IN MATERIA DI TRASPORTI
3108	1	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA DI IMPIANTI TERMICI (Cap. 10309020002)
3112	2	SANZIONI CODICE STRADA
3507	1	RISARCIMENTO DANNI PROVOCATI DA INCIDENTI STRADALI ALLE SS.PP.
3509	3	INTROITI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO FAUNA
3513	1	INTROITO SOMME CORRISPOSTE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO DI GIUDIZI E/O TRANSAZIONI cause vinte da servizio legale (Cap. 1081 S)
3521	4	RIMBORSO FATTURE DI UTENZE VARIE
3521	6	RIMBORSO SPESE CONDOMINIALI
3521	7	RIMBORSO PER CONSUMI ISTITUTI SCOLASTICI
3521	13	RECUPERO SPESE DALLA PARTE SOCCOMBENTE A SEGUITO GIUDIZI - cause vinte da incaricati esterni -

Con nota di prot. n. 8311/2022 si è provveduto alla ricognizione del contenzioso dell'Ente. Dall'operazione suddetta si è definito lo stanziamento del fondo **contenzioso** nel Bilancio di previsione 2022-2024, aggiuntivo rispetto alla quota accantonata nel risultato di amministrazione 2020 pari a € 3.200.000,00. Il bilancio di previsione prevede uno stanziamento per gli esercizi 2023 e 2024, di un importo rispettivamente di € 150.000,00 e € 250.000,00. Tale scelta è motivata dalla natura dei contenziosi in essere, di cui si prevede l'accantonamento. Si tratta di contenziosi che si prevede non possano andare a sentenza prima degli anni 2023/2024. Per l'anno 2023 l'accantonamento è a garanzia di sentenze che troveranno definizione nel 2023 con accantonamenti insufficienti; per l'anno 2024, il fondo è stato previsto per un nuovo giudizio in fase di costituzione, che presumibilmente potrebbe trovare definizione nell'anno 2024.

Il "**Fondo perdite società partecipate**", ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, è calcolato sui risultati 2020 delle partecipate della Provincia di Ancona, tenendo conto della quota di partecipazione dell'Ente. Viene così determinato un accantonamento a fondo di € 15.091,85:

<u>PARTECIPATA</u>	<u>% DI PARTECIPAZIONE</u>	<u>RISULTATO ESERCIZIO 2020</u>	<u>Valore Fondo</u>
AATO 2	4,77	49.980,94	-
AATO 3	0,92	563.082,07	-
ATA 2	5,00	770.345,57	-
CEMIM	5,43	- 3.372,00	183,10

CONEROBUS	31,67	121.360,00	-
CONSORZIO FRASASSI	30,00	99.522,00	-
CONSORZIO ZIPA	43,14	- 34.359,00	14.908,75
INTERPORTO MARCHE SPA	1,06	- 7.686.600,00	perdita ripianata con aumento capitale sociale
MECCANO	2,50	13.455,00	-
FONDAZIONE SALES	4,92	-	-
ITS EFFICIENZA ENERGETICA FABRIANO	31,11	-	-
ITS MADE IN ITALY RECANATI	36,36	-	-
ITS TURISMO MARCHE	10,22	9.914,00	-
<b>FONDO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE</b>			<b>15.091,85</b>

Il “**Fondo rinnovi contrattuali**” è stato calcolato sulla base degli aumenti previsti dalla legge di bilancio per il rinnovo contrattuale rispetto al CCNL 2016-2018 scaduto. In base a quanto citato la percentuale di accantonamento per gli esercizi 2022-2024 è pari al 3,90% (da cui decurtare lo 0,6% relativo alla I.V.C. già corrisposta e il consolidamento dell’elemento perequativo) del monte salari 2018 al loro di oneri riflessi e Irap.

Inoltre, dal 2022 è prevista un’ulteriore quota di accantonamento derivante dalla scadenza del CCNL 2018-2021 non ancora firmato, pari a 0,50% nel 2022, 0,50% nel 2023, 0,50% nel 2024.

Sulla base dei calcoli suindicati, l’accantonamento previsto per le tre annualità è pari a 265.000,00 €.

Si è previsto, inoltre, l’**accantonamento per l’indennità di fine mandato** del Presidente pari a una mensilità per ogni annualità considerata, al lordo degli oneri IRAP. L’accantonamento previsto è pari a € 5.880,00 nel 2022, € 7.052,00 nel 2023 e € 8.725,00 € nel 2024.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L’Ente nel corso dell’esercizio 2020 ha provveduto a:

- pubblicare l’ammontare complessivo dei debiti di cui all’art.33 del D.Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l’ammontare complessivo dei debiti commerciali scaduti, ai sensi del d.lgs. 33/2013, lo stock di debito scaduto al 31/12/2021 ai sensi del comma 867 legge 145/2018 e le informazioni relative all’avvenuto pagamento delle fatture.

Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2020 (al netto delle note di credito ricevute € 23.422,73): **-19.252,23**

Stock di debito commerciale scaduto al 31/12/2021 (al netto delle note di credito ricevute € 43,50): **-15.405,51**

La Provincia di Ancona ha ridotto nel 2021 lo stock di debito di ben oltre il 10%, azzerando il valore alla fine del 2020.

Si consideri, inoltre, che il valore di stock del debito alla fine del 2020 è ben al di sotto della soglia del 5% delle fatture ricevute nel corso del 2021 ( $17.583.863,61 * 5\% = 879.193 \text{ €}$ ), soglia al di sopra della quale scatta l’obbligo di riduzione del 10%.

L’indicatore dei tempi medi ponderati di ritardo 2021, come risultante da piattaforma PCC, è di **-18 giorni**, ben al di sotto della quota limite di zero.

Per quanto descritto, l’Ente, rispettando tutte le disposizioni previste, **non si trova** pertanto nella necessità di accantonamento a fondo di garanzia dei debiti commerciali.



## 11 - FONDI DI RISERVA E PREVISIONI DI CASSA

Il **Fondo di riserva di competenza** ai sensi dell'art. 166, c. 1, del Dlgs. 267/2000, ammonta a € 270.325,46 rappresenta circa lo 0,78% delle spese correnti per l'annualità 2022, € 330.027,46 per il 2023 (0,99%) e € 456.587,80 per l'anno 2024 (1,38%).

Il Dlgs. n. 118/2011, come modificato dal Dlgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del Tuel. Detto comma richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti) un **fondo di riserva di cassa** non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno. A tal fine, il "fondo di riserva di cassa" è stato dotato, con il bilancio 2022-2024, di uno stanziamento di cassa iniziale (e non anche di competenza) di euro 400.000,00 per annualità 2022.

### **Previsioni di cassa**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Le previsioni tengono conto dell'art. 183 c.8 del Tuel, precisando che la Provincia di Ancona registra un saldo di cassa al 31/12/21 pari a € 52.424.492,60, in aumento rispetto al termine dell'esercizio precedente. Il saldo di cassa finale non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel. Nel caso in oggetto il saldo di cassa finale presunto al termine dell'esercizio 2022 è pari ad € 18.984.739,69.

## 12 – SPESA IN CONTO CAPITALE - PIANO DELLE ALIENAZIONI E PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali 2022 – 2024 è adottato dal Presidente con proprio decreto e approvato dal Consiglio contestualmente all’approvazione della Nota di Aggiornamento del DUP in quanto parte integrante dello stesso.

Il programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024, è adottato con Decreto del Presidente contestualmente all’approvazione degli schemi di Bilancio e della Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024. Il programma sarà poi sottoposto del Consiglio con l’approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022 – 2024, in quanto parte integrante e sostanziale della stessa.

Come già analizzato in diverse parti del presente documento, la spesa in conto capitale si sostanzia in gran parte in interventi finanziati da trasferimenti, sia per l’edilizia scolastica che per la viabilità. Le altre forme di finanziamento degli investimenti derivano dalle alienazioni.

Come già più volte ricordato nel presente documento, i principali interventi di edilizia scolastica riguardano il miglioramento o l’adeguamento sismico degli istituti provinciali. L’ammontare complessivo degli interventi supera i 17 milioni di euro, derivanti da trasferimenti statali di risorse PNRR. Essendo associati al piano *nextgenerationEU*, la road map di tali interventi è molto stringente, prevedendo addirittura l’aggiudicazione dei lavori entro il 2022 e l’intero completamento dell’opera entro il 2026.

Tra gli interventi in edilizia scolastica finanziati con le risorse PNRR troviamo l’Adeguamento sismico dell’IIS "Volterra - Elia" di Ancona e dell’ITIS Merloni di Fabriano, il miglioramento sismico del Liceo artistico Mannucci di Ancona, dell’ITAS Vivarelli di Fabriano e del Lico Perticari di Senigallia.

Per quanto riguarda la viabilità, il Piano delle OO.PP. prevede per l’esercizio 2022 l’utilizzo di parte dell’avanzo vincolato derivante da trasferimenti per l’affidamento della progettazione per la realizzazione della variante della S.P. Val Musone, Variante di Padiglione di Osimo. Sono presenti sulle tre annualità del Programma interventi da realizzare mediante la stipula di accordi quadro per lavori di riabilitazione alla sovrastruttura stradale e relativi a diversi tratti della viabilità provinciale. Si segnala, inoltre, che è prevista la realizzazione di una rotatoria all’intersezione tra la S.P.2 e Via Sbrozzola di Osimo finanziata attraverso apposito contributo regionale di € 1.300.000,00

Importanti interventi riguardano inoltre i ponti e i viadotti delle strade provinciali. Nelle annualità 2022-2023 è prevista la realizzazione di numerosi interventi sulle opere d’arte presenti sulle strade provinciali finanziati attraverso un trasferimento statale ex L. n. 126/2020 - D.M. n. 225 del 7/05/2020 per complessivi € 10.712.239,03.

Il Programma OO.PP., allegato alla Nota di Aggiornamento al D.U.P., contiene il dettaglio degli interventi da realizzare e le relative fonti di finanziamento per ciascuno, distinti per annualità. Di seguito è riportato l’elenco delle risorse disponibili nel triennio, presente nel P.OO.PP., che trovano corrispondenza nel bilancio preventivo 2022 – 2024.

TIPOLOGIE RISORSE	2022	2023	2024	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge:				
Fondi statali (Edilizia) Legge 8 febbraio 2020, n. 8 in favore di Province, Città metropolitane	7.500.000,00			7.500.000,00
Fondi statali (Edilizia) - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane	9.151.513,68			10.168.348,53
AVANZO VINCOLATO - Anticipo - Fondi statali (Edilizia) - Legge 13 ottobre 2020, n. 126 in favore di Province, Città metropolitane	1.016.834,85			
Fondi statali ex Legge di bilancio 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1 comma 889 (cap. 20161002510)	50.000,00	312.401,00	312.401,00	674.802,00
Fondi statali (Viabilità) dm 49-18 (cap 20161002500/0)	2.495.550,00	2.495.550,00	0,00	4.991.100,00
Fondi statali (Viabilità straordinaria) L. 160/19 c. 62 (cap 20161002500)	2.322.935,55	2.322.935,55	2.322.935,55	6.968.806,65
Fondi statali (Viabilità piani di sicurezza viaria) L. 145/2018 art. 1 c. 889 (cap 20161002510)	662.401,00	250.000,00	362.401,53	1.274.802,53
Fondi statali (Ponti e viadotti) L. n. 126/2020 - D.M. n. 225 del 7/05/2020 (Cap. 20210050004)	7.451.898,02	3.260.341,01		10.712.239,03
Avanzo vincolato per investimenti - (Viabilità)	420.000,00	2.309.071,34		2.729.071,34



Alienazioni (Edilizia)	2.628.000,00	50.000,00	4.962.000,00	7.640.000,00
Viabilità, ponti, viadotti, gallerie e opere d'arte -D.M. 29/5/2020 - L. 145/2018 art. 1 c. 95	253.411,15	254.541,40	257.709,02	765.661,57
Viabilità finanziamento regionale fondi FSC 2014-2020 delibera Cipe n. 98/2017	1.107.173,66	120.000,00		1.227.173,66
Viabilità finanziamento regionale fondi rimborso Maltempo Gennaio 2017	519.050,00	293.450,00		812.500,00
<b>Totale Piano</b>	<b>35.578.767,91</b>	<b>11.668.290,30</b>	<b>8.217.447,10</b>	<b>47.247.058,21</b>

Di seguito si riportano le tabelle per ciascun anno, in cui si evidenzia il **raccordo tra fonti di finanziamento e relativa spesa in conto capitale**.

## BILANCIO 2022

cap.ent.	fonte finanziamento		IMPORTO	cap.spesa	IMPORTO
<b>VIABILITA'</b>					
4208/9	Stato	L. 145/2018 art.1 c. 889 - piani di sicurezza viaria e scuole - VIABILITA' (2)	662.401,53	20161002510	662.401,53
4208/9	Stato - l. 205/2017 art. 1 c. 1076	contributo viabilità straordinaria	2.495.550,24	20161002500	2.495.550,24
402010002	Stato	MANUTENZIONE STRAORD. PONTI, VIADOTTI E SIMILI (RIS. 40201002)	253.411,15	20210050001	253.411,15
4208/9	Stato	Integrazione al c. 1076 della L. 205/17 prevista da L. 160/19 c. 62 viabilità straordinaria	2.322.935,55	20161002500	2.322.935,55
AVANZO VINCOLATO	Regione Marche	rotatoria Inrca	57.173,66	20210050002	57.173,66
40201004	Regione Marche	rotatoria Inrca	1.050.000,00	20210050002	1.050.000,00
AVANZO VINCOLATO	Stato DM. 225/2021	MANUTENZIONE STRAORD. PONTI, VIADOTTI E SIMILI	3.260.341,01	20210050004	3.260.341,01
40201009	Stato DM. 225/2021	MANUTENZIONE STRAORD. PONTI, VIADOTTI E SIMILI	4.191.867,01	20210050004	4.191.867,01
AVANZO VINCOLATO	Regione Marche	OPCM - neve 2017	519.050,00	20210050003	519.050,00
AVANZO VINCOLATO		Val Musone 2° lotto 3° stralcio	420.000,00	20161002725/13	420.000,00
			<b>15.232.730,15</b>		<b>15.232.730,15</b>

cap.ent.	fonte finanziamento		IMPORTO	cap.spesa	IMPORTO
<b>EDILIZIA</b>					
4208/7	Stato	L. 145/2018 art.1 c. 889 - piani di sicurezza viaria e scuole - SCUOLE (2)	50.000,00	20204020005	50.000,00
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Edificio denominato "Hotel Marche", Lungomare Marconi n.20 a Senigallia	2.268.000,00	20123002730/4	2.268.000,00
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Edificio Ex Corridoni di Via Pompeiana n.27 e 29 ad Osimo	360.000,00	20123002730/4	360.000,00
40201006	Trasferimenti statali miglioramento sismico scuole	IIS Volterra Ancona Miglioramento sismico	7.500.000,00	20204020006	7.500.000,00
40201006	Trasferimenti statali miglioramento sismico scuole	ITIS Merloni Fabriano Adeguamento sismico	2.252.000,00	20204020010	2.252.000,00
40201006	Trasferimenti statali miglioramento sismico scuole	LICEO Artistico Mannucci Ancona Miglioramento sismico	3.018.000,00	20204020011	3.018.000,00
40201006	Trasferimenti statali miglioramento sismico scuole	ITAS Vivarelli Fabriano Miglioramento sismico	3.220.000,00	20204020012	3.220.000,00
40201006	Trasferimenti statali miglioramento sismico scuole	Liceo Perticari Senigallia	661.513,68	20204020013	661.513,68
	Avanzo vincolato	Liceo Perticari Senigallia	1.016.834,85	20204020013	1.016.834,85
			<b>20.346.348,53</b>		<b>20.346.348,53</b>

<b>UTILIZZO AVANZO VINCOLATO DA MUTUI</b>					
	Avanzo vincolato da mutui	98.163,11	PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZI TELEMATICI (mutui)	20201080001	98.163,11

<b>UTILIZZO ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI (AVANZO ECONOMICO)</b>					
	Avanzo corrente – Fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	20.000,00	ATTREZZATURE INFORMATICHE	20515002055	20.000,00
	Avanzo corrente – Fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	10.000,00	SOFTWARE	20512102055	10.000,00
	Avanzo corrente	3.200,00	SOFTWARE (per Area Ponti)	20210050005	3.200,00
					<b>33.200,00</b>

**BILANCIO 2023**

cap.ent.	fonte finanziamento		IMPORTO	cap.spesa	IMPORTO
4208/9	Stato	L. 145/2018 art.1 c. 889 - piani di sicurezza viaria e scuole - VIABILITA' (2)	250.000,00	20161002510	250.000,00
4208/7	Stato	L. 145/2018 art.1 c. 889 - piani di sicurezza viaria e scuole - SCUOLE (2)	312.401,53	20204020005	312.401,53
4208/9	Stato - l. 205/2017 art. 1 c. 1076	contributo viabilità straordinaria	2.495.550,24	20161002500	2.495.550,24
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Unità immobiliare in Via Frediani - P.Terra - Ancona	5.000,00	20123002730/4	5.000,00
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Area situata in corrispondenza della rotatoria tra la Sp3 e la Sp10	30.000,00	20123002730/4	30.000,00
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Area situata lungo la Sp9 a Mergo, bivio con la Sp14, zona palazzo BORGIANI	15.000,00	20123002730/4	15.000,00
4208/9	Stato	Integrazione al c. 1076 della L. 205/17 prevista da L. 160/19 c. 62 viabilità straordinaria	2.322.935,55	20161002500	2.322.935,55
40201007	Regione Marche	OPCM - neve 2017	293.450,00	20210050003	293.450,00
40201004	Regione Marche	rotatoria inrca	120.000,00	20210050002	120.000,00
40201009	Stato DM. 225/2021	MANUTENZIONE STRAORD. PONTI, VIADOTTI E SIMILI	3.260.341,01	20210050004	3.260.341,01
402010002	Stato	MANUTENZIONE STRAORD. PONTI, VIADOTTI E SIMILI (RIS. 40201002)	254.541,40	20210050001	254.541,40
			<b>9.359.219,73</b>		<b>9.359.219,73</b>

**UTILIZZO ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI (AVANZO ECONOMICO)**

	Avanzo corrente – Fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	20.000,00	PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZI TELEMATICI	20512002082	20.000,00
	Avanzo corrente – Fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	10.000,00	SOFTWARE	20512102055	10.000,00
					<b>30.000,00</b>

**BILANCIO 2024**

cap.entr.	fonte finanziamento		IMPORITO	cap.spesa	IMPORITO
4208/9	Stato	L. 145/2018 art.1 c. 889 - piani di sicurezza viaria e scuole - VIABILITA' (2)	362.401,53	20161002510	362.401,53
4208/7	Stato	L. 145/2018 art.1 c. 889 - piani di sicurezza viaria e scuole - SCUOLE (2)	362.401,53	20204020005	362.401,53
4208/9	Stato	Integrazione al c. 1076 della L. 205/17 prevista da L. 160/19 c. 62 viabilità straordinaria	2.322.935,55	20161002500	2.322.935,55
402010002	Stato	MANUTENZIONE STRAORD. PONTI, VIADOTTI E SIMILI (RIS. 402010002)	257.709,02	20210050001	257.709,02
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Unità immobiliare in Via Frediani - P.Terra - Ancona	120.000,00	20123002730/4	120.000,00
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Edificio sede della Caserma dei Carabinieri ad Ancona, Via Piave 24, Via Trento	2.000.000,00	20123002730/4	2.000.000,00
Alienazioni	Alienazioni patrimonio	Edificio di Via Vecchini 2, angolo Via Palestro e angolo Via San Martino, ad Ancona	2.842.000,00	20123002730/4	2.842.000,00
			<b>8.267.447,63</b>		<b>8.267.447,63</b>

**UTILIZZO ENTRATE CORRENTI PER INVESTIMENTI (AVANZO ECONOMICO)**

	Avanzo corrente – Fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	20.000,00	PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZI TELEMATICI	20512002082	20.000,00
	Avanzo corrente – Fondo innovazione art. 113 D.Lgs. 50/2016	10.000,00	SOFTWARE	20512102055	10.000,00
					<b>30.000,00</b>

Il bilancio preventivo 2022/2024 registra un avanzo corrente di € 33.200 nel 2022 e di € 30.000 nel 2023/2024, che finanzia spesa in conto capitale diversa. Comprendono le risorse derivanti dalla quota di incentivo funzioni tecniche destinate all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, nonché implementazione di banche dati. Tale quota, stimata in € 30.000, è stata destinata al potenziamento dei servizi telematici dell'Ente.

## 13 – NUOVO INDEBITAMENTO E DEBITO RESIDUO

Come già in precedenza analizzato, nel bilancio 2022-2024 non è stato previsto nuovo indebitamento. La quota di indebitamento prevista per lo scorso esercizio è stata in gran parte ri-finanziata mediante l'applicazione dell'avanzo libero in corso d'anno, ad eccezione di un intervento attuato sulla centrale termica dell'I.I.S. Campana di Osimo per un importo di € 300.000,00.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 c.1 del D.Lgs. 267/2000, facente parte dell'Allegato A al bilancio evidenzia un livello massimo di spesa annuale pari a € 4.541.290,20, contro una spesa per interessi (mutui, fidejussioni, mutui sospesi Cassa DDPP.) di € 1.417.105,11, con un ulteriore margine pari a € 3.124.185,09. L'importo previsto in bilancio è quindi molto al di sotto del limite indicato.

Nel 2017 è stata contabilizzata per la prima volta l'operazione di leasing finanziario della Cittadella degli Studi di Fabriano come operazione di indebitamento, determinando un aggiornamento del debito residuo dell'ente, nel modo che segue. La situazione potrà subire delle oscillazioni in relazione all'applicazione dei tassi variabili di rimborso del prestito.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2021 si è proceduto all'estinzione anticipata di alcune rate di CDP relative alle scadenze sospese per via del cratere sismico e che sarebbero andate in pagamento negli esercizi 2022, 2023 e 2024. L'ammontare complessivo dell'estinzione è di € 2.319.727,54, di cui € 1.916.361,44 di quota capitale e € 403.366,10 di quota interessi. Con l'operazione suddetta si è potuto ridurre il peso del rimborso mutui che grava sugli esercizi considerati dal bilancio di previsione

Nonostante ciò, il 2022 vede un incremento della voce rimborso prestiti, per via della ripresa dei rimborsi del capitale e interessi alla Cassa Depositi e Prestiti, sospesi fino al 2021 per effetto del "cratere sismico" 2016. Tale misura non più prorogata pesa sulla parte corrente del Bilancio di previsione in termini di quota capitale e interessi, per € 1.586.737,04 nel 2022, per € 1.165.941,06 nel 2023 e per € 1.168.686,06 nel 2024.

### Situazione debito residuo (dato pagamenti)

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
residuo debito	65.774.598,70	61.605.327,92	57.331.776,75	55.366.867,74	48.415.445,15	42.812.445,15	46.432.436,40
nuovi prestiti			700.000,00	300.000,00			
prestiti rimborsati	4.169.270,78	4.273.551,17	2.675.250,27	5.335.061,15	5.603.000,00	4.860.734,04	4.807.786,40
estinzione anticipate				1.916.361,44			
altre variazioni			10.341,26				
<b>Totale fine anno</b>	<b>61.605.327,92</b>	<b>57.331.776,75</b>	<b>55.366.867,74</b>	<b>48.415.445,15</b>	<b>42.812.445,15</b>	<b>37.951.711,11</b>	<b>33.143.924,71</b>

## 14 - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con la determinazione dirigenziale n. 1830 del 29.12.2021 si è provveduto ad effettuare le variazioni al fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione. In tal modo si è potuto provvedere alle variazioni di esigibilità di tutti quegli impegni, quasi esclusivamente di spesa per investimenti, che sarebbero divenuti esigibili nel corso dell'esercizio 2022. Con il riaccertamento ordinario 2021 si provvederà a ridefinire il quadro dei residui attivi e passivi e a determinare in maniera definitiva l'ammontare del Fondo Pluriennali vincolato 2021.

Per un'analisi di dettaglio si fa riferimento all'allegato A di bilancio di previsione 2022 – 2024 “Composizione per missione e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato”. Nel prospetto che segue si riporta l'evoluzione del FPV negli anni e le risultanze del fondo nel bilancio 2022:

<b>Rendiconto 2019</b>
FPV di Entrata per spese correnti
FPV di Entrata per spese c/capit.
FPV Spesa corrente
FPV Spesa conto capitale

2019	2020	2021	2022
1.480.042,82	1.915.221,10		
9.469.441,97	13.387.052,22		
1.915.221,10			
13.387.052,22			

<b>Variazione n. 5/2020</b>
FPV di Entrata per spese correnti
FPV di Entrata per spese c/capit.
FPV Spesa corrente
FPV Spesa conto capitale

2019	2020	2021	2022
		820.000,00	
	820.000,00		

<b>Rendiconto 2020</b>
FPV di Entrata per spese correnti
FPV di Entrata per spese c/capit.
FPV Spesa corrente
FPV Spesa conto capitale

2019	2020	2021	2022
		2.468.007,48	
		15.628.679,52	
	2.468.007,48		
	15.628.679,52		

<b>Variazione FPV Det. n. 1830/2021</b>
FPV di Entrata per spese correnti
FPV di Entrata per spese c/capit.
FPV Spesa corrente
FPV Spesa conto capitale

2019	2020	2021	2022
			330.724,36
			9.574.956,54
		330.724,36	
		9.574.956,54	

## 15 - ORGANISMI PARTECIPATI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Con il Provvedimento di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dalla Provincia di Ancona al 31/12/2020, adottato ai sensi dell'art 20 comma 1 del TUSP - D. LGS. 175/2016 ed assunto con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 39 del 25/11/2021, si approvava il seguente prospetto riepilogativo sintetico delle misure previste:

Società partecipate direttamente	MISURE		
	Mantenimento	Contenimento costi	Dismissione/Scioglimento
Conerobus S.p.a.	X		
Interporto Marche S.p.a.		X	
Meccano S.p.a.	X		
Ce.M.I.M. S.c.p.a.			in liquidazione

In particolare, nella delibera di cui sopra si prevedeva:

- il mantenimento della partecipazione in Conerobus Spa, senza interventi di razionalizzazione. Nel corso dell'esercizio verranno monitorati gli ulteriori effetti dell'emergenza da COVID-19 che persistono sulla società e le implicazioni sul Bilancio 2021 della stessa e le sue prospettive future;
- il mantenimento della partecipazione in Meccano senza necessità di realizzare azioni di razionalizzazione;
- il mantenimento della partecipazione INTERPORTO MARCHE S.pa. e il proseguimento degli interventi di razionalizzazione, consistenti nel completamento del piano di risanamento e ristrutturazione aziendale;
- il proseguimento dell'attività liquidatoria della società CEMIM già avviata da tempo.

Per la società Interporto Marche relativamente alla partecipazione dell'Amministrazione provinciale si è proceduto nel corso dell'esercizio 2021 all'adesione all'aumento di capitale approvato nell'assemblea del 28/12/2020. La Provincia di Ancona ha pertanto acquisito ulteriori azioni della Società, mantenendo inalterata la quota di partecipazione precedentemente posseduta (1,06%). Grazie alla piena sottoscrizione dell'aumento di capitale di 8 milioni si è potuto avviare il processo di ristrutturazione della società, che grazie agli accordi con i creditori e la vendita del terminal intermodale hanno permesso di ripianare completamente le perdite pregresse.

Nei mesi di ottobre/novembre 2021 sono stati avviati degli incontri nella sede della Provincia di Ancona o presso le stesse sedi societarie, con le principali società ed enti partecipati dalla Provincia di Ancona. Per l'Ente hanno preso parte agli incontri il Vice Presidente Storoni, il Segretario Generale, la Responsabile d'Area ed il Funzionario. I soggetti partecipati coinvolti, Conerobus, Interporto Marche spa, Consorzio Frasassi e Consorzio Zipa, hanno partecipato con i loro Presidenti o rappresentanti dei Consigli di Amministrazione.

Attraverso i suddetti incontri l'Ente ha potuto approfondire la situazione gestionale delle società, gli effetti dell'emergenza epidemiologica, comprendere i nuovi sviluppi e progettualità ancora in fase embrionale. I risultati degli incontri sono stati oggetto di apposita Commissione consiliare svoltasi in data 19/11/2021.

Di seguito l'andamento dell'ultimo quinquennio dei risultati d'esercizio delle partecipazioni dell'Ente:

	quota partecip.	2016	2017	2018	2019	2020	Fondo perdite soc. partecipate
ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 "MARCHE CENTRO Macerata" (AATO n.3)	0,92%	128.844,14	1.316.354,52	2.055.727,49	<b>-766.922,20</b>	563.082,07	
ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 2 "MARCHE CENTRO Ancona"	4,77%	55.318,17	756.208,93	115.453,07	119.663,70	49.980,94	
ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO - ATO 2 - RIFIUTI	5,00%	31.332,78	1.623.669,88	792.179,15	424.191,83	770.345,57	
CENTRO MERCI INTERMODALE DELLE MARCHE - CE.M.I.M. SOC. CONSORTILE	5,43%	1.471,00	49.579,00	1.754,00	<b>-4.509,00</b>	<b>-3.372,00</b>	183,10
CONEROBUS SPA	31,57%	553.850,00	60.740,00	294.145,00	2.553,00	121.360,00	
CONSORZIO FRASASSI	30,00%	793,31	2467,88	659,24	28.174,87	99.522,00	
CONSORZIO ZONE IMPRENDITORIALI PROVINCIA DI ANCONA (ZIPA)	43,14%	270.775,00	2.095.825,00	-149.401,00	<b>-46.416,00</b>	<b>-34.359,00</b>	14.908,75
INTERPORTO MARCHE SPA	1,06%	1.331.186,00	5.165.000,00	241.210,00	<b>-625.886,00</b>	<b>-7.686.600,00</b>	perdita ripianata con aumento capitale sociale
MECCANO SPA	2,50%	5.988,00	15.076,00	17.335,00	9.011,00	13.455,00	
Fondazione ITS Turismo Marche	10,30%	6.548,00	-2.592,00	-4.382,00	2.405,00	9.914,00	
Fondazione ITS Efficienza Energetica Turismo Marche		=	=	=	=	=	
Fondazione ITS Made in Italy		=	=	=	=	=	
							<b>15.091,85</b>



## 16 – EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2024

L'articolo 162, comma 6 del TUEL prevede che *“il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”*

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Sull'onda delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, il Legislatore con la Legge di Bilancio 2019 (L.145/2018) ha eliminato il Patto di Stabilità interno riscrivendo di fatto i vincoli di finanza pubblica per gli Enti territoriali. Nel concreto, *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*. (Art. 1, Comma 821, L.145/2018)

Di seguito il prospetto degli equilibri di parte corrente, di conto capitale e l'equilibrio complessivo.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		52.424.492,60		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	330.724,36	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.595.569,41 <i>0,00</i>	39.280.358,88 <i>0,00</i>	39.117.957,35 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità'</i>	(-)	35.554.551,93 <i>0,00</i> <i>189.803,00</i>	34.389.624,84 <i>0,00</i> <i>181.571,00</i>	34.280.170,95 <i>0,00</i> <i>181.571,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	5.603.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	4.860.734,04 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	4.807.786,40 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.231.258,16</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		895.658,16 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		368.800,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O = G+H+I-L+M</b>			<b>3.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>			<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2023</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.371.562,63	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		9.574.956,54	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		33.785.962,16	9.359.219,73	8.267.447,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		368.800,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		30.000,00	30.000,00	30.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		48.396.881,33 <i>0,00</i>	9.389.219,73 <i>0,00</i>	8.297.447,63 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>-3.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			3.200,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		895.658,16		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>-892.458,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 30.000 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite dalla quota del 20% quota di incentivo funzioni tecniche destinate all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, nonché implementazione di banche dati.

L'equilibrio di parte corrente positivo per l'annualità 2021 consente di finanziare spesa in conto capitale per € 3.200, la spesa in conto capitale relativo all'acquisto di un Software.

Per quanto attiene l'equilibrio di cassa, come si desume dal quadro generale riassuntivo, la proposta di bilancio garantisce un fondo di cassa finale non negativo. In particolare, il fondo di cassa finale presunto è pari ad € 18.708.252,38.

# PROVINCIA DI ANCONA



Provincia  
*di Ancona*

## ***BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024***

### **APPENDICE :**

**Decreto di conferma dei tributi provinciali per l'anno 2022**

# Provincia *di* Ancona

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**N. 25      DEL 03/03/2022**

**OGGETTO: CONFERMA DEI TRIBUTI PROVINCIALI PER L'ANNO 2022.**

L'anno 2022 il giorno 03 del mese di marzo alle ore 13:40, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CARNEVALI DANIELE, con la partecipazione del Vice Segretario Generale, dott. BASSO FABRIZIO, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art.37, comma 6, dello Statuto della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

**OGGETTO: CONFERMA DEI TRIBUTI PROVINCIALI PER L'ANNO 2022.**

## **IL PRESIDENTE**

VISTO lo Statuto della Provincia di Ancona adeguato alla Legge 7 Aprile 2014 n. 56, adottato dall'Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n. 3 del 2/2/2015 e successivamente modificato con deliberazione n. 2 del 28/4/2017;

RICHIAMATA la seguente normativa:

- D. Lgs 446/1997 Art. 54, c.1 "Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici" il quale prevede che l'approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, da parte dei Comuni e delle Province, sia contestuale all'approvazione del bilancio di previsione;
- D. Lgs 267/2000 Art. 172, c.1, l. c) "Altri allegati al bilancio di previsione" il quale prevede che, al bilancio di previsione devono essere allegati i documenti previsti dall' Art. 11, c. 3, del D. Lgs. 118/2011 e ss mm e le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- D. Lgs 118/2011 "Adeguamento delle disposizioni riguardanti la finanza regionale e locale" di cui all' Art. 74 c. 21;
- D. Lgs 126/2014 avente ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTI i Decreti Legislativi di seguito elencati:

- n. 504 del 30/12/1992, di cui all' Art. 19, avente ad oggetto "Disposizioni per il riordino della finanza degli Enti Territoriali", il quale prevede l'istituzione di un tributo annuale a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
- n. 446 del 15/12/1997, di cui all'art. 56, con il quale si attribuisce alle Province la facoltà di istituire, con effetto dal 1° gennaio 1999, l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, di iscrizione e di annotazione dei veicoli, richieste al pubblico registro automobilistico (**I.P.T.**), in sostituzione della soppressa imposta erariale ed addizionale provinciale di trascrizione e che la Provincia di Ancona ha istituito esecutiva, da tale data, con apposita delibera di Consiglio, a norma di legge;
- n. 446 del 15/12/1997, di cui all'art. 60, con il quale si attribuisce alle province, con effetto dal 1° gennaio 1999, il gettito dell'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (**Imposta RCA**);
- n. 68 dello 06/05/2011 recante "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario", relativo al federalismo fiscale, all'articolo 17, c. 2, prevede che le Province – già a decorrere dall'anno 2011 – possano aumentare o diminuire l'aliquota relativa all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi

ciclomotori, (c.d. “imposta RCA”), pari al 12,50%, in misura non superiore a 3,5 punti percentuali, e dunque fino ad un massimo del 16,00%;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta n. 247 del 24/06/2011 con la quale si è provveduto all’aumento, dal 1° agosto 2011, dell’aliquota relativa all’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all’art. 6, c. 1, lett. a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18/02//1992, n. 172 (c.d. Imposta RCA), di 3 punti percentuali, portando l’aliquota d’imposta al 15,50% e con atto n. 170 del 04/12/2012 del Commissario straordinario, procedendo ad un ulteriore aumento di 0,5 punti percentuali portando così l’aliquota dal 15.50% al 16,00% così come consentito dall’articolo 17, c. 2 del D. Lgs. 6 maggio 2011 n. 68;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 13/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, che ha apportato alcune modifiche al regolamento dell’imposta provinciale di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.), nello specifico:

- ha abrogato l’agevolazione per le emissioni di CO2 fino a 120g/km., prevedendo dall’esercizio 2017 una maggiorazione unica del 30% per tutti i veicoli, prescindendo dall’emissione di CO2;

- ha disciplinato i casi di proprietario non intestatario, ex art. 2688 c.c., e di trasferimento di proprietà in caso di successione ereditaria;

- ha esplicitamente previsto i casi di esenzione per le associazioni di volontariato, di cui alla Legge 11/08/1991, n. 266, per le operazioni di acquisto di veicoli effettuate dalle stesse, per atti connessi allo svolgimento delle loro attività e operazioni relative a trascrizioni di veicoli provenienti da donazioni, attribuzioni di eredità o di legato a loro favore e per le ONLUS (organizzazione non lucrative di utilità sociale) per la trascrizione di atti relativi ad operazioni di acquisto di veicoli utilizzati per lo svolgimento delle attività della medesima ONLUS;

STABILITO che:

- il tributo annuale a favore delle Province per l’esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l’organizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo è stato applicato nella misura del 5%;

- la maggiorazione della tariffa base dell’I.P.T. applicata dalla Provincia di Ancona è nella misura del 30% per tutti i veicoli, prescindendo dall’emissione di CO2;

- l’aliquota relativa all’imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all’art. 6, c. 1, lett. a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18/02//1992, n. 172 (c.d. Imposta RCA), con deliberazione di giunta n. 247 del 24/06/2011, è stata incrementata di 3 punti percentuali, portandola al 15,50%, successivamente con atto n. 170 del 04/12/2012 del Commissario straordinario, ha subito un ulteriore aumento di 0,5 punti percentuali, portando così l’aliquota dal 15,50% al 16,00%, così come consentito dall’articolo 17, c. 2 del D. Lgs. 6 maggio 2011 n. 68;

CONFERMATO lo sblocco degli aumenti dei tributi locali, contenuto nell’art. 1, comma 26, della Legge 208/2015, che ha riattivato dall’esercizio 2018 la leva fiscale per gli enti locali;

VISTO l'Art. 38-bis del D.L. n. 124/2019 recante: “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” con il quale si stabilisce che: *“Nel caso di pagamenti effettuati attraverso il versamento unitario, di cui all’ Art. 17 del DL 241/1997, a decorrere dal 1° Giugno 2020, la struttura di gestione (AdE), di cui all’ Art. 22 c.3 del medesimo Decreto, provvede al riversamento del tributo spettante alla Provincia o Città Metropolitana competente per territorio, al netto della commissione, di cui al comma 5 del presente articolo. Salva diversa deliberazione adottata dalla Provincia da comunicare all’Agenzia delle Entrate entro il 28/02/2020, [...] a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo di cui al presente articolo, è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi e urbani, stabilito da ciascun Comune, ai sensi delle vigenti leggi in materia [...]”*;

VISTO l'art. 3 c.2 del Decreto MEF del 1° Luglio 2020 che definisce i criteri di riversamento del tributo, di cui sopra, spettante alle Province;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

VISTA la Risoluzione n. 5/E del 18/01/2021 dell’Agenzia delle Entrate dalla quale si evince che gli importi dovuti a titolo di TEFA, a partire dall’anno d’imposta 2021, sono versati dai contribuenti, secondo quanto indicato dai Comuni, distintamente dagli importi dovuti a titolo di TARI, utilizzando i nuovi codici tributo contenuti nella stessa;

VISTA la Delibera di Consiglio del 18/02/2021 n. 2 avente ad oggetto: “ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (CANONE) E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA SUA APPLICAZIONE”;

RITENUTO pertanto confermare per l’anno 2022:

- 1) la misura del tributo annuale del 5% a favore della Provincia per l’esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l’organizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
- 2) la maggiorazione alla tariffa base della I.P.T. nella misura del 30% per tutti i veicoli, prescindendo dall’emissione di CO2;
- 3) l’aliquota del 16,00% dell’imposta sui premi di assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all’art. 6, c. 1, lett. a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18/02//1992, n. 172 (c.d. Imposta RCA);
- 4) il “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” denominato “Canone” ai sensi dell’art. 1, commi da 816 a 836 e 846/847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nel territorio provinciale come da Delibera di Consiglio n. 2 del 18/02/2021;

DATO ATTO che il presente Decreto è adottato entro il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2022;

VISTI:



- lo Statuto della Provincia di Ancona;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento di Contabilità Approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 36 del 29/12/2020 e modificato ed integrato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 20/05/2021;
- il D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs 118/2011;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile d'Area-Bilancio Controllo ed Enti Partecipati e dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000, che si allegano;

VISTI i decreti presidenziali:

- n. 219 del 10/11/2016 con il quale è stata istituita la nuova Area di attività denominata "Bilancio e Controllo di gestione, Economato, Patrimonio mobiliare e Servizi scolastici" nell'ambito del Settore II;
- n. 45 dell'11/04/2018 di modifica del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e servizi e della struttura organizzativa;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 396 del 28/4/2020 con la quale si conferisce alla Dott.ssa Meri Mengoni della titolarità dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area "Bilancio, Controllo ed Enti partecipati" del Settore II e di delega di parte delle funzioni dirigenziali, indicate all'art. 27 ter e all'art. 29, comma 2, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, a far data dallo 01/05/2020 e prorogata fino al 30/06/2022 con D. D. n. 1839 del 30/12/2021;

## DECRETA

- 1) DI CONFERMARE per l'esercizio 2022 la misura del tributo annuale del 5% a favore della Provincia per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale, riguardanti l'organizzazione e lo smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo;
- 2) DI CONFERMARE per l'esercizio 2022 la maggiorazione alla tariffa base della I.P.T. nella misura del 30% per tutti i veicoli a prescindere dall'emissione di CO2;
- 3) DI CONFERMARE per l'esercizio 2022 l'aliquota del 16,00% dell'imposta sui premi di assicurazione contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, c. 1, lett. a) del D.L. 31/12/1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla Legge 18/02/1992, n. 172 (c.d. Imposta RCA);
- 4) DI CONFERMARE per l'esercizio 2022 il "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" denominato "Canone" ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 836 e 846/847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nel territorio provinciale come da Delibera di Consiglio n. 2 del 18/02/2021;
- 5) DI DARE ATTO che la fissazione delle aliquote ed addizionali delle imposte provinciali di cui al presente provvedimento farà parte della deliberazione del Bilancio di Previsione 2022/2024;

- 6) DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990, è la Dott.ssa Meri Mengoni Funzionario Responsabile d'Area Bilancio Controllo di Gestione ed Enti Partecipati;
- 7) DI PUBBLICARE il presente decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli Artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L.;
- 8) DI PROVVEDERE altresì, ai sensi dell'Art. 29 del D.lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" SOTTO-SEZIONE *BILANCI* del Sito Istituzionale dell'Ente [www.provincia.ancona.it](http://www.provincia.ancona.it);
- 9) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art.38, comma 3, dello Statuto Provinciale, che ha recepito l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., applicabile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990 attesa l'urgenza che riveste l'esecutività del presente provvedimento al fine di favorire la gestione secondo i criteri della contabilità armonizzata.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

**PROPOSTA DI DECRETO**

N. 576/2022

**OGGETTO:** CONFERMA DEI TRIBUTI PROVINCIALI PER L'ANNO 2022.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 02/03/2022

IL TITOLARE DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA  
DELEGATO DAL DIRIGENTE

Dott.ssa MENGONI MERI

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
BASSO FABRIZIO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
CARNEVALI DANIELE

Classificazione 03.02.02  
Fascicolo 2022/59